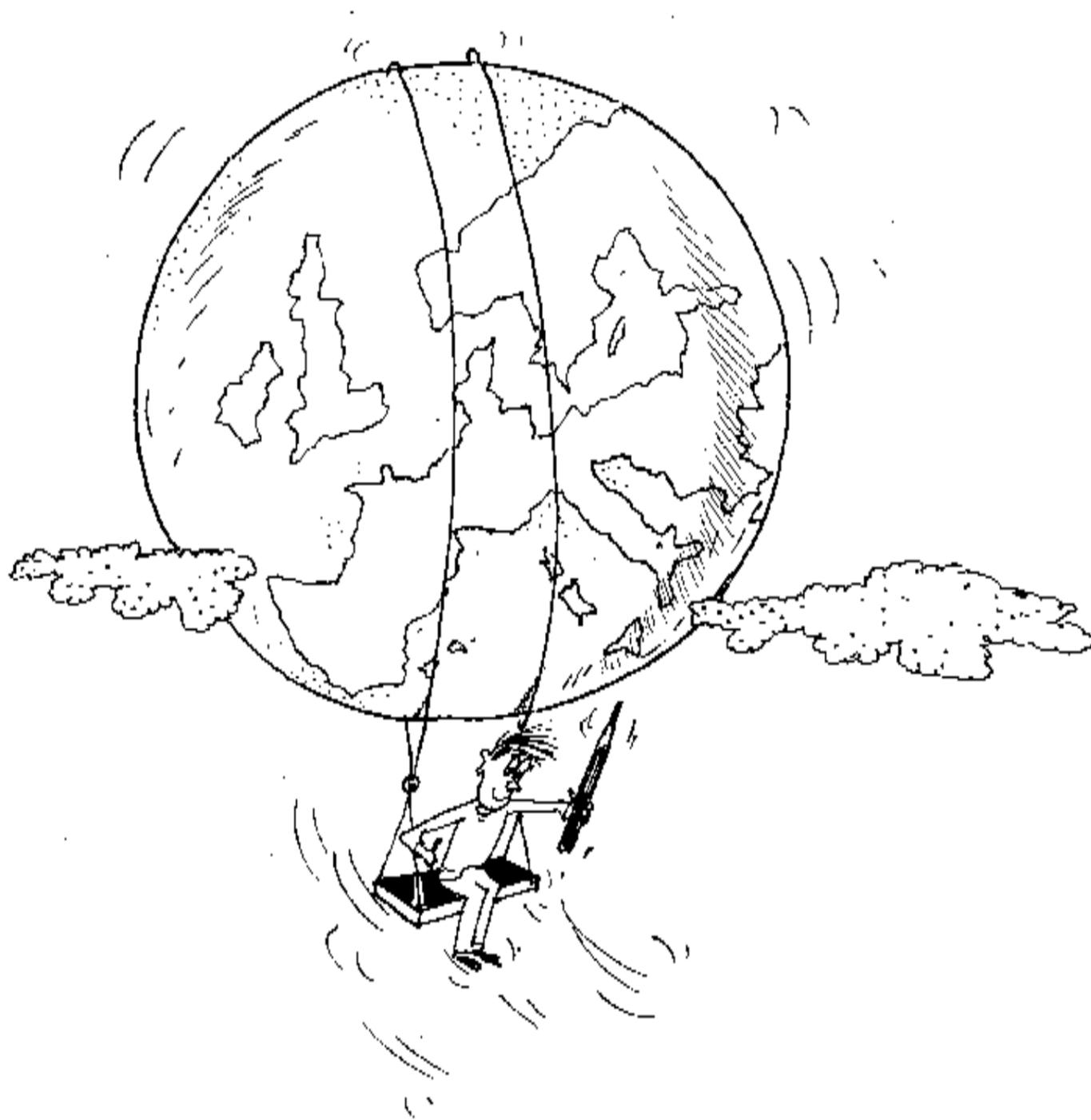




Dipende Giornale del Garda

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309993817 *Settembre n. 94* IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA
Reg. Stampa Trib. di Brescia n. 8/1993 del 29/03/1993 Spedizione A.P. - 45% Art. 2 Comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Brescia CONTIENE I.P. Abbonamento annuale L.30.000 SETTEMBRE 2001



W LA FANTASIA!

-3.1345-

LETTERE AL DIRETTORE
a pag.2

ATTUALITA'
a pag.3-4

INTERNET & MODA
a pag.5

MUSICA
a pag.6

CLASSICA
a pag.7

LIBRI & RACCONTI
a pag.8 e 9

CULTURA
a pag.10

FIERE & SAGRE
a pag.11

GIOIELLI
a pag.12

TEATRO & CINEMA
a pag.13

FUMETTI & FOTOGRAFIA
a pag.14

POESIA
a pag.15

MOSTRE & GALLERIE
a pag.16 e 17

LETTERATURA
a pag.18

McDonald's
a pag.19

SPORT & SALUTE
a pag.20

PESCA & VELA
a pag.21

ENOGASTRONOMIA
a pag.22 e 23

Dipende DOVE?
a pag.24

www.dipende.it

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI
INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA
DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA



REGISTRO
NAZIONALE
DELLA STAMPA
Iscrizione N.573



associato alla
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editore:

Associazione Culturale Indipendentemente

Direttore Responsabile:

Giuseppe Rocca

Direttore Editoriale:

Raffaella Visconti

Redazione di DESENZANO

Nicoletta Boldrini

Germana Savoia

Raffaella Visconti

Camilla Visconti Curuz

Redazione di CREMONA

Simone Fappanni

Redazione di TRENTO

Vanni Mariotti

Redazione della VALTENESI

Paolo Passalacqua

Redazione di VERONA

Carlo Gheller

HANNO COLLABORATO:

Claudio Andrizzi

Mario Arduino

Velise Bonfante

Marco Bresciani

Carlo Bresciani

Stefano Costantini

Roberto Darra

Giovanna Ferrari

Giorgio Fezzardi

Giancarlo Ganzerla

Fabio Giuliani

Ilaria Loatelli

Virna Mangiarini

Sonia Mangoni

Valeria Marconi

PierGiuseppe Pasini

Angelo Peretti

Luca Pezzoli

Enrico Raggi

Giovanni Scolari

IMMAGINI

archivio Dipende

Oroscopo: Beppe Battaglia

Strisce: Lele Corvi

RELATIONS PROMOTER

Simone Boldrini

E-mail: relazioni@dipende.it

INTERNET solutions

T-ZOONE

Desenzano del Garda

Spedizione e Affini:

CoopService Soc. Coop. rl- Rezzato (Bs)

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Borgosatollo (BS) 030.2701606

REDAZIONE DEL GARDA

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1

giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel. 030.9991662

Fax 030.9993817 / 030.9912121

Cell. 335.6116353 / 335.6543312

E-mail: redazione@dipende.it

REDAZIONE DI VERONA

segreteria e fax 045-8341954

E-mail: verona@dipende.it

REDAZIONE DI CREMONA

C. P. 54 Posta Centrale-26100 Cremona.

Dipende - casella postale 190

25015 Desenzano del Garda

E-mail: redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto non verrà restituito

se non su espressa richiesta

PER LA VOSTRA

PUBBLICITA':

tel. 030.9991662

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

335.6116353

Dipende - Giornale del Garda ospita le opinioni dei lettori che giungono in redazione firmate entro il 15 del mese. La Redazione declina ogni responsabilità sul contenuto delle lettere e si riserva la decisione di pubblicazione.

LETTERE AL DIRETTORE

Egregio Direttore,

mi consenta di portare a conoscenza dei lettori del Giornale del Garda Dipende e degli abitanti di Desenzano, in particolare, una iniziativa presa dagli attuali amministratori della cittadina gardesana, riguardante il regolamento per il funzionamento dei locali Centri Sociali Anziani (per l'esattezza i Centri sono tre, uno a Desenzano, uno a Rivoltella e uno a S. Martino della Battaglia). L'attività dei Centri è promossa e organizzata, in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali, da un Comitato Promotore Anziani, democraticamente eletto dai cittadini di Desenzano aventi diritto al voto, vale a dire dai pensionati o da chi ha compiuto il 60° anno di età. Fino qui tutto bene. Solo che l'attuale Amministrazione di centro-destra, appena giunta al potere, scoprì che una parte degli eletti nel Comitato Promotore Anziani non era di suo gradimento. Ritoccò allora il regolamento, stabilendo che chi è stato eletto una volta nel Comitato, non lo può essere una seconda volta. Così il Comitato sarebbe stato rinnovato nella sua composizione. Ma il corpo elettorale, cioè gli anziani, a quanto pare dispettosissimi, democraticamente elessero un nuovo Comitato di rappresentanti formato da persone ancora una volta in buona parte non gradite dagli Amministratori. Questi però non si persero d'animo: nella seduta del 18 luglio c.a. la Commissione Consiliare dei servizi Sociali approvò, a maggioranza, la bozza di un nuovo regolamento, fatto proprio poi dal Consiglio Comunale, sempre a maggioranza, nella seduta del 27 luglio 2001. Il nuovo regolamento stabilisce che per la validità delle elezioni del Comitato Promotore Anziani si richiede la maggioranza assoluta (50% + 1) degli aventi diritto al voto. In mancanza della Maggioranza assoluta, la Giunta Comunale provvederà direttamente a nominare un Comitato Promotore di 11 membri presieduto dall'Assessore ai servizi Sociali. Gli anziani di Desenzano aventi diritto al voto sono circa 8000. Alle ultime elezioni votarono 1397 persone, pari a circa il 15% degli aventi diritto. In realtà gli anziani di Desenzano che frequentano i Centri Sociali sono una netta minoranza e così è ovunque. Del resto se così non fosse andrebbero moltiplicate le strutture stesse dei Centri. Per questo di fatto 1397 anziani votanti sono sicuramente la maggioranza assoluta di coloro che usufruiscono dei servizi dei Centri. La maggioranza "formale" richiesta dal nuovo regolamento non potrà mai essere concretamente raggiunta. Per cui è scontato che il prossimo Comitato sarà nominato dalla Giunta Comunale, dopo una finta elezione. Non c'è che dire: è un bel pugno nei denti (o piuttosto, ahimè, nelle dentiere) degli anziani che frequentano i Centri Sociali di Desenzano. Non avranno più nemmeno la possibilità di eleggere i propri rappresentanti. Quando di adotta una forma irrealistica per distruggere la sostanza, si uccide la democrazia.

Il Presidente del Comitato Promotore

Enrico Cugini

Signor Direttore,

sono una mamma che abita in Via Castello, e volevo segnalare a chi di dovere la situazione di degrado in cui versa questa via. Salendo da Piazza Malvezzi ci si imbatte in drappelli di prostitute che stazionano, cellulare alla mano, in attesa delle chiamate dei clienti; proseguendo si incontrano gli sguardi vacui degli avvinazzati del Pub e dell'Enoteca ivi situati, per non parlare dei tossici che, invece, si trovano meglio stravaccati ai tavolini di un altro bar. Un ulteriore elemento decorativo sono il paio di barboni ospiti fissi delle panchine che un'improvvisa mano ha sparso lungo la via, e che usano per i bisogni una fontanella dove ci bevono tutti. Stendiamo poi un pietoso velo sul frastuono mattutino che produce il simpatico mezzo che ritira le bottiglie vuote, gli scampanii molesti e i ristrettissimi orari concessi per liberarsi dall'immondizia; per completare l'idilliaco quadro della situazione aggiungiamo il via-vai di macchine e moto (in teoria proibito) a tutte le ore e gli schiamazzi notturni dei frequentatori dei bar. A questo punto suggerirei di cambiare la denominazione da "Centro Storico" a "Centro Stoico" riferito al coraggio che dimostra chi continua ad abitarci.

Antonietta Scardovi

Caro Direttore,

chiedo la cortese ospitalità del Suo giornale per alcune precisazioni e considerazioni riguardanti lo svolgimento dei lavori dell'ultimo Consiglio Comunale di Desenzano del Garda che ho l'onore di presiedere.

Devo innanzi tutto osservare che quella del 27 luglio è stata una serata movimentata come forse non si era mai registrato fino ad oggi e la ragione, a mio giudizio, è che ormai a Desenzano si è aperta, con largo anticipo, la campagna elettorale della primavera del 2002. Essendo dirigente nazionale di Alleanza nazionale, davvero non posso meravigliarmi, sulla base della più elementare esperienza politica, che sia già partita la corsa elettorale. Ma sono anche Presidente del Consiglio Comunale, eletta alla quasi unanimità dei consiglieri, e avverto il dovere di svolgere il mio compito con obiettività, lealtà e assoluta correttezza. Devo però aggiungere che, da un punto di vista strettamente politico, il mio ruolo istituzionale in molte occasioni ha rappresentato una sorta di "camicia di forza". Cioè mi ha impedito di esternare liberamente la mia opinione, specie quando poteva rappresentare anche un parziale dissenso. Ma, per correttezza di cronaca desidero in questa occasione far sapere ai lettori del Suo giornale e, quindi, ai desenzanesi, che ho vissuto e sto vivendo il disagio di chi, impegnato politicamente, deve, per correttezza istituzionale, evitare malintesi e malevole interpretazioni. Per questo mi è dispiaciuto che qualcuno abbia parlato di "scorretta applicazione del regolamento" quando da sempre, da quando cioè ho assunto questo incarico, ho fatto del regolamento il mio punto d'onore e il punto di riferimento del mio comportamento da Presidente del Consiglio. Detto questo, nessuno può nascondere che la seduta del 27 luglio scorso, l'ultima prima delle vacanze, ha rappresentato una svolta in senso elettorale ed è facile prevedere che ciò comporterà, alla ripresa dei lavori del Consiglio, una forte accentuazione della polemica politica. Ma non sarà, molto probabilmente, una polemica limitata alla contrapposizione maggioranza-opposizione. Forze centripete vi sono in tutte le formazioni politiche: sarà mio preciso dovere individuarle e segnalarle. E se le circostanze mi impediranno di svolgere in modo sereno e obiettivo il mio ruolo istituzionale di Presidente del Consiglio, potranno, di conseguenza, maturarsi le condizioni per un mio disimpegno da tale ruolo. Il che però, automaticamente, mi restituirebbe quella libertà di iniziativa politica che sento ormai come esigenza primaria nei confronti dei desenzanesi e degli elettori di Alleanza Nazionale ai quali, proprio in vista delle prossime elezioni amministrative, abbiamo il diritto-dovere di rivolgerci con linguaggio chiaro, diretto e senza ambiguità.

Il Presidente del Consiglio Comunale

Maria Ida Germontani



attualità

Il 1° gennaio 2002 arriva l'euro QUATTRO COSE DA FARE IN ATTESA DELLA MONETA UNICA

Il prossimo capodanno non sarà una festa come le altre: allo scoccare del primo giorno di calendario del 2002, nei 12 paesi che aderiscono all'Unione Economica Monetaria l'euro diventerà moneta corrente. Il passaggio alla nuova moneta richiederà a ciascuno di noi un periodo di adeguamento. Per affrontare serenamente questa transizione è utile prepararsi per tempo e iniziare già da oggi a ragionare in euro. Le banconote euro saranno identiche in tutti i paesi, sia sul fronte che sul retro; le monete, invece, avranno una faccia uguale per tutti i paesi europei, mentre l'altra raffigurerà soggetti che hanno a che fare con le radici storiche e culturali delle varie nazioni. I distributori Bancomat erogheranno euro già dal primo dell'anno, il resto della spesa ci verrà dato in euro e, naturalmente, potremo cambiare le lire in banca o in posta. Le banconote euro saranno in media più grandi rispetto alle attuali banconote italiane e andranno dai 5 ai 500 euro; le monetine rappresenteranno i centesimi, da 1 a 50. Ed in attesa della nuova moneta unica tutti possiamo fare quattro semplici cose per prepararci al meglio:

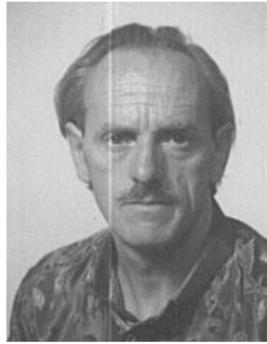
- 1) Trasformare il nostro conto corrente convertendolo in euro. La conversione è gratuita.
- 2) Ritirare il blocchetto degli assegni in euro. Lo si può fare già adesso.
Attenzione: dopo il 1° gennaio 2002 non si potranno emettere assegni in lire.
- 3) Addebitare le bollette sul conto corrente. In questo modo si evitano i calcoli sul resto e ci si libera delle monetine.
- 4) Procurarsi le carte di pagamento. Bancomat, PagoBancomat, Carte di credito sono accettate ovunque e con l'arrivo dell'euro saranno ancora più semplici da utilizzare e ridurranno banconote e monetine dalle nostre tasche.

La doppia circolazione di lire ed euro, ai fini dell'adeguamento e dello smaltimento della lira, finirà il 28 febbraio 2002: le banconote e le monete in lire andranno fuori corso e non potranno più essere utilizzate per i pagamenti.

R. V.

L'INTERVISTA

Antonio Pasotti, classe '46, albergatore, già Assessore a Garda nella prima giunta Comencini, attualmente nella giunta della Comunità del Garda, è il nuovo Assessore alla Cultura e al Turismo di Garda, nella giunta Bendinelli.



- Quali sono state le motivazioni che l'hanno fatto candidare in una amministrazione locale?

- Avendo accumulato un'esperienza in Comunità, volevo metterla al servizio della mia Cittadinanza. Giudicheranno poi gli Elettori se avremo fatto bene o no. Naturalmente la Comunità è sempre un Ente di riferimento.

- Progetti della nuova amministrazione di Garda, quali sinergie tra Lei e il nuovo Sindaco.

- Naturalmente io ed il Sindaco ci giochiamo, come si dice, i gradi, perché veniamo da esperienze importanti e la gente si aspetta da noi, forse, più che dagli altri. In questo momento mi viene in mente l'ISO 9001 (standard di qualità europeo ndr): riuscire a portare tutti gli alberghi di Garda ad avere la classificazione allo standard 9001 (viabilità, infrastrutture, servizi, ecc), sarebbe la prima volta in provincia di Verona e sarebbe il raggiungimento di un risultato eccezionale.

- Concludiamo con la Comunità del Garda, questo Ente così importante, in teoria, che non riesce a decollare: quali sono i suoi problemi e come si può fare per ovviarli?

- Quando parlo con gli amici della Comunità la paragono ad un lenzuolo troppo corto: se lo tiri da una parte ti scopre i piedi, se lo tiri dall'altra ti scopre la testa. E' necessario che tutti facciano una riflessione sull'utilità di questo Ente che ritengo fondamentale, che ci è invidiato non solo da altre aree geografiche italiane, ma anche dall'estero e potenziarlo dandogli maggiori responsabilità e potere contrattuale rispetto agli altri Enti. Se questo non accadrà la Comunità varrà sempre poco.

- Come si fa a mettere d'accordo due regioni (Lombardia e Veneto con le Province di Verona e di Brescia) più la Provincia Autonoma di Trento?

- E' questo il problema, anche se ritengo che la volontà politica da parte della Lombardia e del Veneto ci sia e che l'omogeneità politica delle Amministrazioni che sovrintendono i territori intorno al lago di Garda possano facilitare il processo di sviluppo della Comunità. che, in tal modo, diverrebbe il braccio operativo delle Regioni.

Carlo Gheller

ABBONAMENTI 2001/2002

regala, regalati

Dipende

30.000 lire - 15.494 € all'anno
e sarai **ABBONATO**

50.000 lire - 25.823 € all'anno
e sarai **SOCIO**

100.000 lire - 51.646 € all'anno
e sarai **SOSTENITORE**

oltre 100.000
e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato a

INDIPENDENTEMENTE

casella postale 190

25015 Desenzano del Garda BS

e riceverai ogni mese

Dipende a casa tua

i soci possono ritirare la maglietta di
Dipende in omaggio presso la redazione
in via delle Rive, 1 a Desenzano d/G.
Tel. 030.9991662 Fax 030.9993817
Orario 9.00-12.30

TERME

Brescia

**BIBLIOTECA QUERINIANA
A 250 anni dalla sua fondazione,
sono in atto i lavori di
ristrutturazione degli spazi interni
alla Biblioteca.**

Nel 1754 il Cardinale Angelo Maria Quercini, uomo di gran cultura umanistica, annunciò l'intenzione di edificare in un'ala del Palazzo Vescovile, una biblioteca, al fine di rendere accessibile la "cultura", a tutti coloro che non avessero le possibilità economiche per poterlo fare. Il Cardinale, acquistò pergamene, libri, codici preziosi, donandoli poi alla Biblioteca Vaticana. Successivamente, riscattò tutto l'importante patrimonio, trasferendolo nella sua biblioteca Bresciana. La biblioteca acquistò ben presto, fama in tutto il mondo per il continuo afflusso di studiosi. Voltaire scrisse al Quercini: " *il dono della libreria al popolo bresciano, sarà un monumento eterno alla Vostra generosità..... Qual'ora mi si presentasse l'occasione di parlare di uomini illustri ericchi d'ingegno, il primo nome che farei sarebbe sicuramente il Vostro*". Attualmente alla Biblioteca Queriniana, è in atto un'operazione di restauro che ha lo scopo di risanare alcuni vani quali gli ampi scantinati, mai usati sino ad oggi, e superare ogni forma di barriera architettonica, installando montacarichi ed ascensori; in progetto anche la creazione di una reception moderna che fornirà informazioni bibliografiche a diversi livelli. A presentare l'intervento, sono stati il Sindaco Paolo Corsini, l'assessore Carla Bisleri, il direttore Aldo Pirola e gli architetti Gianmaria Laba e Anna Begni. Le antiche sale settecentesche e l'atrio rimarranno esclusi dall'intervento ed il normale servizio offerto dalla Biblioteca non subirà alcun'interruzione.

Angela G. Ferrari

attualità

COSA SUGGERISCE UNA CANZONE

L'architettura moderna suscita perplessità e sulle note di una vecchia canzone di Celentano un nostro lettore solleva la questione, con un pò di malinconia, in merito alla bellezza artistica ed architettonica della nostra cara Italia

Ascoltavo con attenzione la canzone di Cementano "Il ragazzo della via Gluck" e al suo termine, nel silenzio rotto solo dal ronzio dei vari apparecchi elettrici sparsi per casa, le rotelle del cervello si sono messe in moto. Già... case che proliferano e cemento che invade tutto. Penso all'aspetto anonimo che avranno le città del futuro dove la concezione artistica viene trascurata per il senso pratico; sarà come il gioco delle costruzioni dei bambini, parallelepipedi di legno posti in piedi o per lungo a formare qualcosa di indefinibile somigliante a disordinate canne d'organo squadrate. Ammettiamo pure che queste costruzioni geometriche, simili a case moderne, siano poste in modo da lasciare spazi verdi erbosi per passeggiare a piedi nudi come dice la canzone, ma, ahimè, gli spazi verdi sono pieni di cartacce e l'erba è alta e incolta. Se i Comuni non hanno la possibilità di poter tenere in ordine spazi così limitati è impossibile sperare in spazi più ampi. Piani regolatori, Commissioni per l'edilizia, architetti che non approvano progetti di altri architetti, sopraluoghi del genio Civile e delle A.S.L.: tutti dicono quello che si deve fare e nascono numerose contraddizioni. Il progettista, stanco e sfiduciato, corregge di qua e aggiunge di là e dimentica l'originalità della sua mente. E i centri storici non somigliano più a quelli di un tempo che tanto caratterizzano l'Italia e piacciono agli stranieri e agli artisti, professionisti e dilettanti. Cosa non va nell'architettura moderna? Perché la canzone di Cementano lascia nell'intimo un senso così vivo di scoramento per un qualcosa di non più vivibile che immalinconisce?

Alberto Priviato



Siamo una società di fornitura di lavoro interinale, INTIME S.p.A., di origine bresciana.

La nostra filiale di Lonato è stata aperta il 25 giugno di quest'anno. L'obiettivo del lavoro è duplice:

- 1 Fornire un servizio qualificato alle aziende che cercano personale (ricerca, selezione del personale, disbrigo ed assolvimento degli adempimenti burocratico-amministrativi che comportano l'assunzione di personale)
- 2 Mettere in contatto, gratuitamente, la persona in cerca di lavoro con le aziende

Il nostro ufficio è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; alle persone che cercano lavoro consigliamo di venire direttamente in ufficio a compilare i nostri moduli di candidatura, chiedendo di Daniela, responsabile di selezione; per le aziende e i datori di lavoro che cercano personale (enti pubblici o privati) il punto di riferimento è Angiola, responsabile commerciale (le informazioni sono gratuite).

I nostri numeri: Tel. 030/9133239 Fax 030/9133112 E-Mail per contattare Angiola bs.lonato@intime.it
Per inviare Curriculumvitaesel bs.lonato@intime.it

RICERCA PERSONALE

**2 MANUTENTORI MECCANICI
1 CUOCO**

5 OPERAI GENERICI

**IN TIME S.p.A. cerca per Lonato e Sirmione
Tel. 030/9133239**

NAVIGARDA

lo zodiaco

di B.Bat

23 ago. - 22 set.



vergine

internet

E-COMMERCE, OVVERO "COMMERCIO ELETTRONICO".

E' questa la parola chiave del panorama economico dei primi anni del nuovo millennio.

I consumatori, più o meno animatamente, cominciano a cercarlo. Le aziende, indistintamente, sentendo odore di facili guadagni, cercano di averlo. Ma di che si tratta? E soprattutto, come e quando usarlo? Il negozio on-line ed il supermercato virtuale, si affacciano oggi sul nostro mercato con una certa timidezza, paragonabile alla cautela con la quale, negli anni '90, la grande distribuzione dei centri commerciali si è presentata ai consumatori italiani. La vendita via internet della propria produzione porta alle aziende l'innegabile vantaggio della diminuzione dei costi, ed un incremento potenzialmente mondiale della clientela. Ed ecco che ovunque fioriscono iniziative volte a creare bancarelle virtuali di aziende già operanti sul mercato tradizionale (il sito di e-commerce della Fiat www.buy@fiat.com è forse l'esempio più incredibile), ma anche grandi magazzini presenti nati su internet e presenti esclusivamente in rete. Tra questi ultimi, si distinguono certamente per completezza e professionalità www.flashmall.it e www.chl.it, grandi supermercati virtuali che si rivolgono ai consumatori puntando principalmente su prodotti informatici, ma non disdegnando nemmeno i generi di prima necessità. Se poi dovete riempire la dispensa, e vivete a Brescia, www.volendo.com è certamente il sito che fa per voi. Visitando alcuni dei "negozi" segnalati, vi accorgete da subito che quello dello shopping via internet è certamente un modo tutto nuovo di effettuare i propri acquisti, in tutta comodità e con ampie possibilità di scelta. Dovrete certo rinunciare al piacere di toccare con mano i prodotti, o al consiglio del negoziante di fiducia, ma in cambio avrete moltissime informazioni su quanto volete acquistare e, spesso, un discreto vantaggio economico, al quale si affianca la praticità del poter scegliere 24 ore su 24. Se tutto ciò vi pare interessante, resterete certamente impressionati dalle enormi possibilità che offre la rete per l'acquisto o la vendita di prodotti di seconda mano, a condizioni veramente inimmaginabili con gli strumenti tradizionali. In questi ultimi anni, infatti, si sono moltiplicati, sulla scia dell'americano Ebay (in versione italiana visitabile all'indirizzo www.ebay.it), i siti che consentono a chiunque di mettere all'asta i propri beni. I frequentatissimi www.ibazar.it, www.qxl.it, www.aucland.it o it.auctions.yahoo.com ne sono un valido esempio. E' evidente, dunque, che internet sta veramente cambiando il nostro modo di fare la spesa, ma pone i consumatori di fronte ad un dubbio amletico: "potrò fidarmi? E sarà saggio usare la carta di credito?" Restate sintonizzati sulle frequenze di Dipende e nel numero di ottobre cercheremo una risposta.

Stefano_Costantini@onde.net

moda

TENDENZE AUTUNNO-INVERNO 2001

Lo scorso anno in sole due settimane si era decisa la moda autunno-inverno del 2001; ma ve ne ricordate i suggerimenti?

Dalle passerelle di Milano, Londra e New York ecco le coordinate fashion: il prêt-à-porter lanciava il look invernale, insieme agli oggetti per la casa griffati e agli accessori new-style.

Non c'è stato stilista che non abbia proposto questa coppia bicromatica: BIANCO E NERO. Geometrie pop e rigature e per contrasti di grande effetto. E, come un appuntamento stagionale, è il gioco cromatico più amato. Per non avere mezze misure e per un look intramontabile. Il must era: quattro stagioni all'insegna del lusso e del prezioso, del sexy e del colore. La moda d'autunno brilla a 24 carati.

Non solo per le amanti della vita notturna ma anche per quelle che di giorno vogliono luccicare. "L'importante" secondo la rivista americana Marie Claire "è evitare il total-look rischiando di sembrare una carta da cioccolatino". Ma le possibilità per colorare la stagione delle foglie morte sono infinite; via allora a tutte le nuove idee che brillano, senza dimenticare il buon gusto.

Si comincia dall'America perché la febbre dell'oro anche quest'anno viene proprio dall'Atlantico. Sarà per la new economy o per un rinnovato ottimismo, fatto sta che sono stati proprio gli stilisti Usa a calcare la mano sul metallo prezioso.

Ralph Lauren, dettato da una nostalgia per la California di metà Ottocento, faceva sfilare le modelle con una gonna lunghissima di pelle oro e reggiseni in tinta. Lo stilista americano aveva scelto le tonalità del prezioso metallo anche nella sua campagna pubblicitaria proponendo top ricamati tutti luccicanti.

Anche da Givenchy la febbre dell'oro non è stata da meno e in passerella si era visto un tailleur pantalone metal chic. La ragazza vestita d'oro è trasgressiva, capace di osare e che sa giocare con gli accessori.

Quest'anno c'è di che sbizzarrirsi: si va dall'orologio Swatch placcato oro, agli occhiali da sole Fendi con la montatura metallica passando per gli ombretti e lo smalto Chanel. Da Yves Saint Laurent e da Gucci vanno forte i soprabiti di pelle reinterpretati in chiave anni Settanta. Leggermente a trapezio, vanno portati con grandi foulard marroni annodati in testa tipo bandana.

Gli anni Settanta piacciono molto, ma si accostano alle avanguardie, così in boutique si trovano nuovissimi capi metal '70.

E' un lusso esibito e provocante quello che si chiede per questa stagione invernale; è la polvere d'oro che luccica sui jeans di Roberto Cavalli, sono le donne sirene in abiti "liquidi", con gonnellone abbinato a top ricamati, come quelle di Lorenzo Riva, a vincere quest'anno.

Persino il più sobrio ed elegante Armani è riuscito, nelle passerelle dell'anno scorso, a essere irriverente con i suoi classicissimi tailleur accompagnati oggi da scarpe color biscotto e dalla cintura a cartucciera.

Unica eccezione, lo ricorderete, era quella di Prada, con Miuccia che polemicamente dichiarò: "C'è bisogno di un ritorno alla normalità dopo tante paillettes in giro". Ma, fatta eccezione per la casa Prada, il messaggio della global fashion sembra dunque essere univoco: oro, glamour e totale esagerazione.

KITON: CREAZIONE DI ABITI SARTORIALI

La creazione di un abito sartoriale "vecchia maniera" è un atto d'amore di pochi artigiani che hanno talento, capacità ed esperienza per perseguire questa vocazione.

La prima caratteristica di un capo Kiton è l'artigianalità. Nella sua massima espressione un abito Kiton richiede dalle venti alle venticinque ore di lavoro; ciascun capo, realizzato dalla mano del suo artigiano, è unico.



Ogni abito viene tagliato singolarmente e la scelta dei tessuti è studiata affinché tutte le parti combacino perfettamente e l'abito indossato dia l'idea della perfetta vestibilità e della cura nel confezionamento. Il lavoro più duro è quello che comporta la creazione di una giacca; il sarto lavora il tessuto secondo i bisogni e le aspettative del cliente e grazie alla sua capacità di visualizzare la giacca finita, prima di raggiungere il risultato finale, è in grado di soddisfare anche il gentiluomo più esigente. Le giacche degli abiti Kiton sono studiate e lavorate singolarmente, le spalle, le maniche e le finiture, sono studiate da grandi maestri sartoriali; non a caso la "spalla napoletana", unica nel suo stile, è nota in tutte le migliori sartorie internazionali. Kiton cura ogni minimo dettaglio, basti pensare che le asole vengono tagliate a mano, con martello e scalpello, e che il filo utilizzato per bottoni, asole e impunture, è il Faro, pura seta. Sebbene due capi Kiton non saranno mai perfettamente uguali, è anche vero che nel prodotto finale vengono rispettati con estrema accuratezza tutti i dettami tecnici. Un Kiton migliora in vestibilità ogni volta che lo si indossa grazie al sapiente impegno di tessuti pregiati come la lana Merino ed il cashmere che cedono alla naturale forma del corpo. L'elevato standard qualitativo, lo stile sobrio e la quasi assenza di pubblicità fanno sì che l'abito Kiton sia la scelta logica di chi non ha bisogno di status symbol per affermarsi. Infatti la grande personalità di un capo Kiton sta nella sua armonia. E lo sa bene Giancarlo abbigliamento che ha scelto questa firma per dare un servizio sempre più accurato ai suoi clienti che chiedono la perfezione da un abito sartoriale.

MaxMara
S MaxMara
SPORTMAX
MONCLER
BLUES CLUB
WEEKEND



GIANCARLO®

a DESENZANO (BS) - Via Gen. A. Papa, 21 - Tel. 0309141208

abbigliamento

PAL ZILERI
pull
Les Copains
MABITEX
Guglielminetti



a Desenzano del Garda in Via Gen.A.Papa, 21

tel.0309141208

Dipende 5

Appuntamenti

1° settembre

BOLOGNA

INDEPENDENT DAYS FESTIVAL

(con Manu Chao, Muse, Mogwai, Turin Brakes, Man or Astroman e molti altri)- Arena Parco Nord (anche domenica 2)

CISANO DIS. FELICE DEL BENACOBS

LEIDS PROJECT KOOR

Palazzo Cominelli ore 21.00

LONATO (BS)

COMPAGNIA FLAMENCOTRIANA

in concerto. P.zza Martiri della Libertà h.21

SALÒ (BS)

STILELIBERO QUARTET

giardino Baden Powel ore 21.00

2-16 settembre

GARGNANO (BS)

INCONTRI CHITARRISTICI

INTERNAZIONALI

2 settembre

LONATO (BS)

BEATLES MANIA

interpretata dalla "Rolando Giambelli

Quartet". Centro storico, tutto il giorno

3 settembre

LONATO (BS)

MAX CARELLA DUO in concerto.

Piazza Martiri della Libertà ore 21.00

4 settembre

BRESCIA

EDOARDO BENNATO-Piazza Loggia

4-15 settembre

SIRMIONE (BS)

MUSICADAL VIVO IN PIAZZA CARDUCCI

Ilunedì, martedì, mercoledì e giovedì ore 21.00

4-5-6-7-9 settembre

PORTOMANTOVANO (MN)

Martedì 4: MUSICA E BALLI IN PIAZZA

Piazza dei Marinai ore 21

Mercoledì 5: CORALE LA FAVORITA

Giardini Sgarzari ore 21

Giovedì 6: jazz e blues BLUE SISTERS

Giardino Via Manzoni ore 21

Venerdì 7: musica e ballo liscio FRANCO

E WANES ARMONY Piazza dei Marinai

Domenica 9: 1° FESTIVAL DELLA

FISARMONICA Piazza dei Marinai

4-11-18-25 settembre

GARDA (VR)

Martedì in Piazzetta. CONCERTO DEL

COROGARDESANOLA ROCCA

Ore 21 in Paizzatta Libertà a Garda

6 settembre

BRESCIA

BEATLESIANI D'ITALIA Parco Gallo

7-14-23 settembre

DESENZANO D/G (BS)

CONCERTO DELLA BANDA

CITTADINA Piazza Malvezzi (Via S. Maria

solo il 14)

9 settembre

CELLATICA (BS)

NOSTALGIE SUDAMERICANE Piazzola

di Casa Giordani ore 20.45

14-16 settembre

ISEO (BS)

ACCADEMIA DELLA CANZONE DI

SANREMO - FINALE NORD ITALIA

Piazza Garibaldi ore 21.00

22 settembre

BRESCIA

PAOLO CONTE-Piazza Duomo

SIRMIONE (BS)

CORIALPINI Palazzo dei Congressi

musica FESTIVAL

ROCK II edizione LUGANA DI SIRMIONE 29 e 30 AGOSTO

Seconda edizione per il FESTIVAL ROCK di Lugana di Sirmione dedicato ai gruppi emergenti del Garda. Il 29 e 30 agosto nel parco a lago della Lugana, dietro la chiesa, dalle cinque del pomeriggio fino a mezzanotte si alterneranno i gruppi provenienti da diversi paesi per la "Woodstock" del Lago: fra i più conosciuti citiamo gli "ECHO BOX" parzialmente fusi con i "Dune", da Sirmione gli "ZERO KALVIN" con Marcello ex cantante dei "Lupus in Fabula", mentre da Salò arriveranno gli HASHTRAY e i "GOMI NO SENSEI", ed ancora i "CHICHE MACHINE" gli "AMBARADAN" da Gavardo, da Rivoltella il gruppo di sole ragazze Consumazione Obbligatoria mentre Desenzano parteciperà con i "ZUZECA", il gruppo più giovane ma di notevole presenza si chiama "FLASH BACK" e viene da Manerba mentre ospiti per la prima serata saranno "BLOOD SUCKER" di Mantova e in seconda serata saranno gli "INTIME LUSSURIE" di Piacenza.

Per il secondo anno l'Amministrazione di Sirmione ha sostenuto l'iniziativa interamente dedicata ai giovani musicisti grazie all'attenzione della Dott.ssa Elisabetta Bombana: "Con il Festival Rock abbiamo voluto valorizzare gli interessi dei giovani creando un'opportunità di incontro e di spettacolo". Il Festival Rock di Lugana è un importante appuntamento per tutti i gruppi della zona per confrontarsi ed esibirsi in una splendida cornice. Anche quest'anno lo spazio sarà attrezzato con servizio bar per poter arricchire la serata. Organizzazione a cura di Dipende.

TzOONE... che cos'è?
Un luogo dove creiamo e disegniamo nuovi spazi e nuove forme all'interno della sempre più grande rete. Progettare e realizzare siti è il principale servizio che offre TzOONE; accogliere le esigenze e le richieste di chi vuole vedere un proprio spazio ON LINE veloce e significativo. Ma TzOONE non è solo questo. Progetti di grafica pubblicitaria, disegni tridimensionali, elaborazioni video, industrial design, multimedia... collaborando anche con altre realtà professionali tra le più importanti e conosciute del settore, creativo, pubblicitario, fotografico, editoriale stampa.

WWW.TZOONE.IT
T.ZOONE WEB & ART DESIGN DESENZANO DEL GARDA (BS)
TEL. +39 335 7988098 - WWW.TZOONE.IT - INFO@TZOONE.IT

CARTOON ROCK 2001 TEMPO D'ISCRIZIONI

Settima edizione per la manifestazione canora Cartoon Rock. Entro il 29 settembre le iscrizioni

L'associazione Palcogiovani organizza per la prima settimana di dicembre 2001 la settima edizione di CARTOON ROCK, la manifestazione dedicata a grandi e piccini che offrirà una nuova occasione per i gruppi musicali giovanili di ritrovarsi e suonare assieme facendo riecheggiare, a ritmo di rock, le canzoni che hanno accompagnato l'infanzia dei bambini di ieri e di oggi.

Ai gruppi verrà infatti proposto di reinterpretare in chiave classica "rivisitata" le sigle dei cartoni animati della TV.

I gruppi che volessero iscriversi sono pregati di contattare direttamente la sede dell'Associazione, entro il 29 settembre:
Via Trento 56 a Brescia Tel/Fax 030-3701370;
e-mail: palcogiovani@palcogiovani.net

DAIKIN

LEADER NEL
MONDO DELLA
CLIMATIZZAZIONE
DELL'ARIA

Presso i migliori
installatori

Dipende 6

classica

MOLTO SOLE: OCCHIO AI NEI!

Recensioni al volo di qualche concerto, fra i molti delle afose serate estive.

Gavardo, Chiesa di San Rocco, Rassegna Il canto delle Pietre: funambolica e raffinatissima esibizione de *La Reverdie*, il miglior gruppo italiano di musica medievale (sarebbero i primi al mondo, se non ci fosse l'*Ensemble Unicorn* di Vienna). In programma brani dal loro ultimo cd *Nox-Lux*, ispirato ai duelli fra la vita e la morte, fra magia bianca e magia nera, bene e male, chiaro e scuro, giorno e notte, estate-inverno, Dio e Satana: tutta la cultura del Medioevo fu impregnata di simili antinomie, che il gruppo trevigiano (modenese-veneziano) impagina con somma abilità, pari alla stupefacente cultura (tutte le traduzioni, dei vari idiomi europei d'epoca, sono di loro autonoma fattura). Ciò che più impressiona sono i brani creati ex-novo (o arrangiati) in puro stile medievale. Una capacità di mimesi perfetta, dove non distingui più l'originale ed il rifacimento, dove termini l'antico e cominci la finzione. Unico neo, gli orribili capelli arancioni di Ella, in stile punk futuribile. Perché ha cambiato il suo look, così tenero e seducente ad un tempo? Pubblicità del concerto nulla, scandalosa, fogliettini A4 appiccicati con lo scotch al bar degli ubriacconi, tanto paga Pantalone (Regione Lombardia).

Manerba, Armonie sotto la Rocca. Concerto inaugurale dell'Orchestra sinfonica rumena, con Mikail Rudy al pianoforte; in programma il Secondo e Terzo Concerto di Rachmaninov. Rudy strepitoso, come al solito, generoso, donazione totale di sé e delle proprie scoperte (o domande sulla vita). Pochi pianisti al mondo, oggi, possono permettersi il suo scatto vitale, il suo abbandono, la sua dolce furia, la sua resistenza. Il direttore Ovidiu Balan lo asseconda, come può, come riesce, con timore, quasi. Nei bis Rudy riceve ovazioni. Anche qui il neo: un'acustica (Palazzotto dello Sport in Solarolo) indecente, da Dolomiti del Brenta. Per un concerto così il Grande dovrebbe stendere tappeti di porpora.

Gardone Riviera, Teatro del Vittoriale. Il Balletto del Sud nello *Schiaccianoci*. Splendide ed essenziali scenografie (alla Lele Luzzati), natalizie, calde e avvolgenti pur nella loro semplicità; coreografie sobrie, chiare, logiche e coinvolgenti geometrie, di Fredy Franzutti, efficaci costumi quasi neoclassici che giocano su tenui variazioni cromatiche; compagnia di ballo giovane ma matura sotto ogni punto di vista, con momenti di grande intensità soprattutto nei *pas de deux*. Orchestra solo volenterosa, un poco scombinata, governata alla bell'e meglio da un Francesco Libetta che faticava le sue sette camicie. La presenza fisica, amichevole, spigliata e confidenziale del direttore artistico Paolo Bosisio, mescolato tra il pubblico, sorridente e sornione, col luccichio proveniente dalla pelata sudata, rende intimo, profondo, quasi dialogico, l'intero spettacolo, lo rende possibilità di comunione d'intenti, inizio d'aristotelica coscienza. Ed il neo? Un tempo birichino, che gocciola, scroscia, soffia, sbuffa, fa i capricci, e non ti lascia tranquillo.

Salò, Duomo di Salò, concerto conclusivo per il restauro dell'organo. Gerardo Chimini impressiona e commuove. Ma non era un pianista? L'organo è davvero il re degli strumenti: tutto può, per chi sa chiedere. Alla fine Chimini, come i veri artisti, inventa su richiesta del pubblico. Improvvisazione sul *Magnificat* (visto che siamo al 14 agosto, vigilia dell'Annunciazione): ricchezza d'idee esorbitante, fuoco e poesia. Trovata spettacolare semplice e geniale: riprese video con schermo gigante, per chi è in fondo alla chiesa, d'alta risoluzione; vedi tutto: mani, piedi, angioletti e paramenti, ambone e l'omino dei registri, le finte fiammelle delle finte candele, il neo di Chimini. Una vera gioia per gli occhi e per le orecchie (la lezione di Baricco, in *L'anima di Hegel*, sta dando i suoi frutti). Bello anche il concerto di Giancarlo Parodi, specialista del genere, ma Chimini aveva dentro più libertà, un gusto conversativo amabilissimo, più coraggio, più slancio, una ricchezza timbrica altissima. Qui il neo era dato dal caldo: la pressione della vecchietta che sedeva vicino a me è scesa a 40: prontamente sdraiata sulla panca, con arti inferiori sollevati. Per metà concerto ho avuto davanti agli occhi un paio di scarpe attaccate ad antichi piedi alzati verso il cielo. Potere della musica sacra: prima dell'anima salgono le gambe in Paradiso! Mi fermo qui, per ora. La seconda tranche il prossimo mese.

Enrico Raggi

Brescia GIOVANI ARMONIE

L'Associazione Palcogiovani comunica che, a fine novembre 2001, presso l'Auditorium/Teatro San Carlino di C.so Matteotti a Brescia, si svolgerà la V edizione della rassegna di musica classica GIOVANI ARMONIE. L'iniziativa è indirizzata anche quest'anno ai giovani studenti e neodiplomati di conservatori e scuole di musica che intendono proporsi al pubblico con un loro repertorio di liberissima scelta al di fuori di qualunque contesto competitivo e al di là di ogni esigenza filologica o didattica (si potrà dunque spaziare dalla musica "antica" ai compositori contemporanei).

L'iniziativa sarà anche quest'anno assolutamente gratuita sia per il pubblico che per i partecipanti grazie al patrocinio dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Brescia nonché al patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Brescia.

I giovani musicisti interessati a partecipare sono invitati a far pervenire il loro curriculum e la loro proposta di programma presso la sede dell'Associazione Palcogiovani a Brescia in Via Trento 56, Tel. e Fax 030-3701370 oppure via e-mail palcogiovani@palcogiovani.net

FESTIVAL MUSICALE DI LUMEZZANE Terza edizione

Dal 27 settembre al 27 ottobre 2001 avrà luogo la quarta edizione del Festival Musicale di Lumezzane (BS), rassegna organizzata (con il sostegno di privati e delle istituzioni locali) dall'Associazione Musicale All'Unisono, attiva dal 1993 e fortemente impegnata nella valorizzazione culturale del territorio lumezzanese e della Val Trompia, importante polo industriale del bresciano. Il tema intorno al quale si articolerà il Festival 2001 è "Quando la musica evoca...". Attraverso sei diversi spettacoli, che vedranno esibirsi artisti di sicuro prestigio, verrà infatti analizzato il potere suggestivo dell'espressione musicale dalle più diverse prospettive. Moni Ovadia, accompagnato dal bajan di Vladimir Denisserkov, aprirà la manifestazione il 22 settembre nel recital *Perché no? l'ebreo corrosivo*, ispirato alla cultura yiddish, di cui è sicuramente il maggior divulgatore. Il 29 dello stesso mese l'affermato pianista Ruggero Ruocco proporrà un programma dedicato a Debussy, Liszt, Bartòk e Schumann "evocatori di immagini poetiche". Il 6 ottobre il coro scenico Bossa Nossa dell'Università di San Paolo, apprezzato a livello internazionale, darà vita teatrale alla musica popolare brasiliana antica e contemporanea. Sarà poi la volta, il 12 e 13 ottobre, del Teatro d'Ombre Controluce che, con l'orchestra e il coro del Conservatorio di Trento e la concertazione del m° Andrea Repetto, proporrà una suggestiva versione del *Dido and Aeneas* di Henry Purcell. Il 20 invece interpreti d'alto livello come l'Ensemble novecento e oltre, Antonio Ballista ed il soprano Gemma Bertagnolli valorizzeranno un genere troppo spesso ed ingiustamente ritenuto minore: la musica per il cinema. Brani di Chaplin, Mancini, Rota e tratti dai classici Disney saranno proposti negli arrangiamenti del bresciano Alessandro Lucchetti. Chiuderà il festival il 27 ottobre la cantata *Sibemolle* di Giovanna Marini, un racconto di grande suggestione che fonde tradizione musicale orale e scritta esplorando il mondo dei suoni e della tonalità. Interpreti la stessa Marini, Patrizia Bovi, Francesca Beschi e Patrizia Nasini. Parallelamente al Festival l'Associazione All'Unisono, da sempre attenta all'aspetto didattico e formativo, ha programmato un laboratorio di preparazione alla rappresentazione con teatro d'ombre di *Dido and Aeneas* dedicato alle scuole medie inferiori e superiori ed un laboratorio per le scuole elementari su *L'enfant et les sortilèges* di Ravel in concomitanza con il progetto di produzione e adattamento dell'opera in collaborazione con la classe di composizione dell'Istituto musicale "Orazio Vecchi" di Modena. I biglietti per il Festival si possono acquistare presso la Libreria Feltrinelli (a Brescia in via Mazzini 20, tel 0303776008) dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19, la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, o presso il Teatro Comunale Odeon (in via Marconi 5 a Lumezzane S. Sebastiano) il martedì ed il giovedì dalle 18 alle 20 e la sera dello spettacolo dalle 20 alle 20.45.

Per informazioni: Associazione Musicale All'Unisono Via Marconi 33 Tel/fax 030 8921928

TEATRO COMUNALE ODEON

SABATO 22 SETTEMBRE

ESPERIENZE DI UN POPOLO

Perché no? l'ebreo corrosivo di Moni Ovadia
Moni Ovadia voce Vladimir Denisserkov bajan

SABATO 29 SETTEMBRE

IMMAGINI POETICHE

Musiche di Schumann, Debussy, Liszt e Bartòk
Ruggero Ruocco pianoforte

Appuntamenti

1/09 MANTOVA

SETTIMINO DEL CONSERVATORIO
CAMPIANI Musiche di Beethoven. Palazzo
Ducale

2/09 TOSCOLANO MADERNO (BS)

CORALE DI SANTA CECILIA Santuario di
Supina ore 17.00

3/09 BRESCIA

NOTE DI COLORE I concerti di Palazzo

Martinengo Piazza del Foro ore 21.30

8/09 CAZZAGO S. MARTINO (BS)

ITINERARI ORGANISTICI BRESCIANI:
EDOARDO BELLOTTI

Chiesa Parrocchiale Info: 030/3712233

9/09 TREMOSINE (BS)

LA MUSICA POPOLARE ITALIANA DEL
'900 Chiesa di S. Giovanni Battista ore 21

14-16/09 GARGNANO (BS)

XXVI CONCORSO INTERNAZIONALE -
INCONTRI CHITARRISTICI 0365/71222

15/09 SIRMIONE (BS)

DUO EMILIO ARFARA E MARCO

RIVARA Concerto di chitarra classica .

Chiesa di S. Maria della Neve ore 21.00

15/09 MANTOVA

CONCERTO DEL PIANISTA GIAMPAOLO

STUANI Palazzo Ducale

15/09 GAZOLDO D'IPPOLITI (MN)

DUO ALTRENO SOPRANO E

PIANOFORTE Salone della Musica ore 21

17/09 BRESCIA

XIV FESTIVAL ANTEGNATI: GUSTAV

LEONHARDT Chiesa S. Maria del Carmine

Info: 030/3712233

21/09 BRESCIA

ITINERARI ORGANISTICI BRESCIANI:

MARIA CECILIA FARINA

Chiesa di Verziano Info: 030/3712233

23/09 MONTICHIARI (BS)

ORCHESTRA DA CAMERA DI

MANTOVA Pieve di S. Pancrazio ore 17.00

23/09 ACQUANEGRA SUL CHIESE MN

CONCERTO LIRICO Teatro sociale ore 21

23/09 SABBIONETA (MN)

CONCERTO DI INAUGURAZIONE DEL

RESTAURATO ORGANO LINGIARDI

1851 Chiesa di S. Maria Assunta

29/09 GARDONE V.T. (BS)

ORCHESTRA IL PLETTRO Ore 21.00 Info:

030/8912927

29/09 PUEGNAGO D/G (BS)

OMAGGIO A VERDI Chiesa Parrocchiale h21

Como XXXV FESTIVAL MUSICALE

Simboli e Simbolismi En Blanc et Noir

SABATO 8 SETTEMBRE h. 17.00 / 22.00

Como, centro città / Villa Olmo

SIMBOLI NELLA CITTÀ

MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE h. 21.00

Como, Teatro Sociale Debussy l'Ellénique

SOIRÉE DE MUSIQUE ET DANSE

GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE h. 21.00

Cernobbio, Villa Pisani Dossi

La generazione simbolista

IL SIMBOLISMO ITALIANO

VENERDÌ 21 SETTEMBRE h. 21.00

Como, Basilica di San Carloforo Donizetti Miserere

ORCHESTRA DA CAMERA DEL FESTIVAL

MUSICALE

SABATO 22 SETTEMBRE dalle h. 18.00

Como, Chiostrino di Sant'Eufemia

CONCORSO DI MURALE DIPINGI IL TUO

SIMBOLO

I progetti selezionati verranno realizzati nella notte

fra il 22 e il 23 settembre e rimarranno esposti fino

al 20 ottobre

DOMENICA 23 SETTEMBRE h. 21.00

Como, Casino Sociale, Sala Bianca

La generazione simbolista

IL SIMBOLISMO FRANCESE E IL MITO

DELL'ANDROGINO

MARTEDÌ 25 SETTEMBRE h. 21.00

Como, Teatro Sociale Concerti sinfonici

ORCHESTRA GIOVANILE ITALIANA DI

FIESOLE

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE h. 21.00

Como, Casino Sociale, Sala Bianca

La generazione simbolista

IL SIMBOLISMO RUSSO E L'IMMAGINE DELLA

BELLA DAMA

DOMENICA 30 SETTEMBRE h. 21.00

Como, Casino Sociale, Sala Bianca

La generazione simbolista

IL SIMBOLISMO TEDESCO E IL MITO DI ORFEO

Dipende 7

CRESCERE INSIEME

Incontri e manifestazioni per creare insieme un asilo

Steineriano a Desenzano

Mercoledì, 26 settembre 2001 Centro Albatros, Via Agello 68 a Rivoltella alle ore

20.30, la Signora L. Pederiva, Direttrice delle maestre Steineriane d'Italia terrà una conferenza sul tema "L'asilo Steineriano e il bambino nel primo settennio" Sempre nell'ambito delle manifestazioni organizzate allo scopo

di creare un'asilo Steineriano a Desenzano e contribuire alla conoscenza e all'applicazione della pedagogia Steineriana sono stati attivati i seguenti corsi:

13/10/01

corso di acquarello Steineriano per adulti

21/10/01

corso di Steineriano per bambini (5-12

anni)

27/10/01

corso di euritmia

Ricordiamo inoltre che a partire da settembre ogni Lunedì del mese sono attivati incontri di studio e di approfondimento di un testo di pedagogia di R. Steiner

Per informazioni telefonare:

Dott.ssa C. Montini 338-8092044

Gabriella Stanghellini 030-9110625

**Comunità Montana
Parco Alto Garda
bresciano**

**MOSTRA DEL LIBRO
GARDESANO**

2 settembre Magasa - Biblioteca - Via Garibaldi, 1

8-25 settembre Tremosine - Biblioteca - P.za Marconi, 1

28 settembre - 6 ottobre Salò - Palazzo del Municipio

9-16 ottobre Gargnano - Palazzo Feltrinelli (ex Municipio) - P.za Feltrinelli, 2

20-31 ottobre Toscolano Maderno - Biblioteca - Viale U. Foscolo

10-17 dicembre Limone sul Garda - Palazzo Congressi - Via Caldogno

INCONTRICONL'AUTORE:

Tremosine 8 settembre ore 21.00 - Sala Consiliare del Municipio

Tremosine breve guida, di Gabriele Scalmana

Salò 28 e 29 settembre - Palazzo del Municipio

Convegno, in collaborazione con l'A.S.A.R.: Il 900 - Vicende politiche e risvolti culturali

Gargnano 13 ottobre ore 20.30 - Palazzo Feltrinelli - P.za Feltrinelli, 1

Giangiaco Feltrinelli. La dinastia il rivoluzionario di Aldo Grandi

Toscolano Maderno 20 ottobre ore 21.00 - Palazzo Benamati

Benacum. Storia di Toscolano di Donato Fossati, a cura di Antonio Foglio

Limone sul Garda 10 dicembre ore 20,30 - Palazzo Congressi

Il Garda. L'ambiente, l'uomo a cura del Centro Studi per il Territorio Benacense

Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio cultura della Comunità Montana Parco Alto Garda bresciano (0365.71449), in orario d'ufficio.

GLI SCHIAVI

"In passato il valore degli schiavi era tale che c'era rischio di vederseli rubare. Oggi gli schiavi costano così poco che sono diventati una merce usa e getta"

Nel leggere, in quarta di copertina, una frase così, a me, che abito a Verona e che, un giorno sì ed un giorno sì, leggo sulla stampa o sento sulle Radio e Televisioni locali, parlare della Statale 11, delle sue prostitute e del loro stato di schiavitù, salta subito agli occhi che quanto scritto da Kevin Bales nel suo libro "I nuovi schiavi" edito da Feltrinelli, sia, non solo vero, ma anche molto interessante. Leggo poi che l'Autore, ritenuto uno dei massimi esperti mondiali sulla schiavitù contemporanea è ricercatore presso l'Università del Surrey in Gran Bretagna. Leggo ancora che Bales, militante di ANTI-SLAVERY INTERNATIONAL, per raccogliere il materiale del suo libro, si è "travestito" da turista, da zoologo ed altro, anche perché la schiavitù, non solo non viene ammessa da nessun governo, anzi, ma, non ostante ciò, è diffusa in tutto il mondo. Infatti il sotto titolo del libro è "La merce umana nell'economia globale" a rendere evidente che i ventisette milioni di schiavi stimati dall'Autore o i cento stimati dall'ONU o i duecento di altre stime, sono di fatto, produttori di profitto, evidentemente in nero, anche, se avrete la volontà di leggere l'opera di Bales, per Aziende, nazionali e multinazionali, che hanno un nome ed un cognome (ricordate i palloni per i Mondiali di Francia?). Purtroppo, se è possibile aggravare la situazione, di questa moltitudine, non fanno parte solo uomini e donne, ma anche bambini e bambine e, se qualcuno pensasse che il fenomeno europeo possa riguardare solamente le prostitute o i cinesi costretti a vivere e lavorare il pellame segregati nei capannoni, è in errore: migliaia di "domestiche" sono schiavizzate a Parigi o nelle altre capitali. "I nuovi schiavi", non solo descrive il fenomeno in tutta la sua estensione territoriale e nelle sue varie tipologie, ma offre anche delle soluzioni e dei progetti per tentare di mettere un freno a questa ulteriore piaga sociale che è frutto dell'intreccio tra economia, ricca e povera, cultura e violenza.

"I nuovi schiavi" La merce umana nell'economia globale di Kevin Bales, traduzione di Maria Nadotti, edizioni Feltrinelli (serie Bianca).

Carlo Gheller

IL BIANCO DI CUSTOZA

Un vino giallo paglierino che manda riflessi d'oro, dal profumo intenso e fruttato, dal sapore sapido e morbido, al quale ha dedicato un libro il giornalista Morello Pecchioli.

Accusa: "È un vino inventato. Non ha padri, non ha madre. Non ha passato e, quindi, non è degno di avere un futuro".

Difesa: "... affiderei la difesa di questo nobile vino a lui stesso, distribuendo a ciascuno di voi un fresco calice di Bianco di Custoza doc. I vostri stessi sensi vi rivelerebbero la sua trasparente innocenza".

Pecchioli fa iniziare in un'aula di tribunale l'avventura del Bianco di Custoza, un vino che l'autore vuol far conoscere al pubblico per le sue naturali doti di bianco e per la sua adattabilità ai cibi. E come compiere quest'opera se non attraverso un libro che ne racconti la storia, l'identità, il carattere e la personalità. Morello Pecchioli dedica ampio spazio alla nascita e all'evoluzione di un vino che sorge da numerosi vitigni quali la Garganega, il Trebbiano, il Tocai friulano e la Malvasia toscana, e che viene prodotto, oggi, nei comuni di Bussolengo, Castelnuovo, Lazise, Pastrengo, Peschiera, Sommacampagna, Sona, Valeggio sul Mincio e Villafranca. L'autore tratta ad uno ad uno i vitigni, le zone di produzione e i viticoltori offrendo al lettore interessanti notizie di carattere pratico corredate, inoltre, da una lunga carrellata di ricette e curiosità in ambito culinario. Ma non si consideri questo libro una guida al Bianco di Custoza perché, anche se in certe sue parti lo diventa, nasce come omaggio ad un vino che, quanto a storia e celebrazioni, non ha nulla da invidiare ai migliori doc italiani; accanto ad informazioni di carattere pratico il lettore può godersi un'insolita lettura nei meandri della storia che vede già come protagonista il vino "Bianco di Custoza".

Il Bianco di Custoza di Morello Pecchioli pp 240

Morganti Editore Tel 045/8961447



LA GIOIA NATA DAL VISSUTO

Da cosa e dove avrebbe potuto venire una gioia da vivere in modo sano? Un esempio riuscito bene era nato dall'idea di Piero e sua moglie Fernanda, progettando una camminata in compagnia su per la montagna per quella domenica, per poi fermarsi a bivaccare, godere dell'aria, del panorama e del silenzio dei luoghi.

Il tutto fuori dal caos delle auto e dal ciarpame dialettico spesso eccessivo nato dalle bocche di quasi tutti. Si era solo una decina ma, comunque, nel numero sufficiente per un buono scambio di energia a passo sostenuto su per il bel sentiero fresco; la notte aveva infatti piovuto e l'aria, così come il cielo, erano al punto giusto per incantare gli occhi, risanare un poco i polmoni e tranquillizzare gli animi. Salendo guardavo ovunque mi fosse possibile che, quasi, invidiavo i camaleonti, toccavo quel verde bagnato delle piante e dei cespugli, al quale m'ero quasi da tempo disabituato, scoprendo quanto fosse bello e terapeutico questa immersione. Tanto bazzicavo fra un'automobile e l'altra durante la settimana, che avevo perso il buon contatto con la natura, e la mia gioia veniva fuori nel giocare a far domande a Gregorio sul tipo: "Quante sfumature di verde credi esserci in quel punto di monte?"; e tutto era per me rivelato in bene, anche quando cercavo lo sguardo gentile di Sabrina, sotto il suo cappellino e i capelli ondulati, con disinvoltura raccolti. Alla fine dell'antico sentiero si era arrivati ad un fortino costruito prima della grande guerra, una sorta di monumento spettrale e decadente e, quasi per un assurdo caso, "tenuto in vita" dalle visite dei turisti, che si cimentavano sino a lì per godersi il meraviglioso panorama e un po' di sole dal largo tetto dell'ex casa militare. Da un lato il lago d'Idro, col suo bel colore riflesso dal cielo ceruleo e, dall'altro, le cime verdose con mucche libere al pascolo: ne udivo i campanacci e questo mi faceva sentire come fossi in un grande spazio racchiuso e protetto dal vento. Credo camminammo per tre ore e, intanto, il cielo cambiava colore e la temperatura diveniva meno mite mentre, dentro di noi, il clima diveniva quieto e gli stomaci erano di già pronti per un pasto all'aria aperta. Ritornammo che era passato mezzogiorno e subito, l'organizzato Piero, si mobilitava per poter scaldar col suo fornellino da campo, una piccola sfilza di salamini divisi in due, mentre mi accingeva a riempire il mio pane con dell'insalata. Eravamo quasi alla fine del pasto, fra panini, formaggi, noccioline, vino ed una pagina letta del buon Cesare Pavese che, di lì a poco, sarebbe discesa pesta e fredda l'acqua dal cielo; poco male, già era in programma di consumare caffè e grappe in una locanda lì vicino e, appena entrati, fuori era già una barriera di acqua a catenelle intense ed inclinate. Dopo un primo giro di bevuta calda, a Gregorio era venuta la buona idea di improvvisare una polka all'interno del locale, fra noi, che già ci cimentavano in danze popolari di gruppo per diletto, era cosa assai d'uso. Non per l'oste che, visto il brevissimo scambio di giro fra Gregorio e la discreta Maria, subito redarguiva i due richiamandoli al "rispetto" e all'"educazione". Anche a me non appariva d'ingombro il gesto dell'amico, anzi, a fianco ci stavano due tavoli pieni di caschi da motociclisti: non era forse ingombro più infelice di un giro di ballo rallegrante per chi stava da quella parte del locale? Anche i turisti tedeschi, seduti ad un tavolo lì poco distante, se n'erano accorti e loro, forse più disponibili ad un momento di danza e divertimento collettivo, erano già pronti a batter le mani e a brindar a pinte di birra. Finito il caso non ci arrendemmo e, per passare altro tempo con rinnovata armonia, subito tirammo fuori l'alternativa del gioco delle carte, in attesa che l'acquazzone fuori finisse, "Pur senza fretta, mi dicevo": cosa mai avremmo dovuto infatti temere da quel buon fragore d'acqua in montagna? Finito in quel locale e finita l'acqua forte, ci avviammo verso casa e, in zona Sabbio Chiese, Gigi pensò di farci vedere una ricostruzione d'accampamento di tende in stile "indiani d'America", il tutto in un terreno di proprietà d'un amico, la cosa mi lasciò alquanto incuriosito ed un poco incredulo. Arrivati sul posto tornò la pioggia, anche se meno insistente. A prim'acchito l'aspetto del campo sembrava triste e freddo, l'amico non c'era ma le tende esistevano per davvero! Erano alte e bianche, se ne contavano quattro o cinque e, seppur all'interno di queste sembrava si respirasse un'aria di tristezza, forse per non esser abituati a stare in uno spazio conico, la cosa mi lasciò con qualche stimolo mentale. Associavo questo panorama a quanto avessi sino a lì ricreato con la fantasia per molti anni, leggendo fumetti o guardando film con storie di indiani e via di questo passo e, considerato il clima abbastanza freddo di quel momento, il mio primo pensiero andava a quando avessero patito il freddo quelle moltitudini di persone. Alfine a Gigi venne un'altra buona proposta: un pasto serale in quel di Lonato, nella sua accogliente casa nel verde e nel silenzio, dove ci attendeva Carla, la sua gentile compagna. Arrivati là, col figlio di Gigi e gli altri, in attesa che qualcuno preparasse carinamente della pasta anche per noi, si giocò a pallavolo, con quella rete immaginaria che dava più valore e spinta ai nostri lanci e alle nostre risposte di fantasia. Quanto avremmo potuto continuare, forse per sempre? In quest'ordinaria gioia semplice dal quotidiano, c'era il ritrovo di qualcosa che assomigliava a noi, piaceva l'atmosfera, le facce degli altri, le loro chiacchiere, le loro maniere e l'energia, che davvero esiste. Amavo quelle persone perché mi avevano dato la cosa di cui più avevo bisogno in questa vita: loro stessi.

N.B.

Gianfranco Faini

spigolando

a cura di Mario Arduino

Seneca e la vita contemplativa

Lucio Anneo Seneca (4 a.C. - 65) ha scritto che, non esistendo in realtà quello stato che ci figuriamo nella mente, la vita contemplativa diviene una necessità. Infatti ciò che unicamente poteva esserle preposto, ossia l'operare nell'ambito e a favore di una meramente sognata organizzazione politica e giuridica, non si recepisce da alcuna parte ("quia quod unum praeferri poterat otio nusquam est", De otio, VIII, 3).

Dante e il vino

Sul muro di una cascina abbandonata e prospiciente la strada gardesana occidentale, ho letto queste parole di Dante: "Guarda il calor del sole che si fa vino, / giunto a l'ombr che de la vite cola" (Pur. XXV, 77-78). In un libro del 1880 dedicato al liquore di Bacco Giuseppe Giacosa osservò che nella Divina Commedia esso appare solamente nei citati versi, in merito ai quali taluni commentatori si rifanno ad un passo di Cicerone (De Senectute, XV, 53). D'altro avviso fu uno studioso del quale non ho reperito notizie biografiche, il Barlow, che sostenne in un saggio pubblicato a Lipsia nel 1864 l'ipotesi di una visita del poeta nel Monferrato e la conseguente visione dei tralci rossastri al sole d'autunno. Di quanto precede tratta Luigi Negri in uno scritto di bibliografia dantesca per gli antichi stati sabaudi, che è contenuto nel volume "Dante e il Piemonte", edito nel 1922 a Torino dai fratelli Bocca.

Petrarca e gli studi letterari

Giunto quasi al termine dell'esistenza terrena, Francesco Petrarca (1304-1374) scrisse da Padova a Giovanni da Certaldo: "Son certo di questa gran verità: che come di tutti i piaceri del mondo il più puro è quello degli studi letterari, così non ve n'è uno più duraturo, più soave, più fedele, con tante semplicità di preparativi e con sì poca noia". Con queste ed altre parole il cantore di Laura, respingendo l'affettuoso invito dell'amico a riposarsi trascurando la lettura e la scrittura d'ogni giorno, considerò che la vecchiaia non deve indurre ad interrompere gli studi. E concluse: "... mi auguro che la morte mi arrivi mentre leggo o scrivo: o, se piacerà a Cristo, mentre prego e piango". Fu accontentato. La fine, infatti, sopravvenne mentre era chino sul volume del diletto Virgilio. Memore di una celebre tela di Bacci Venuti, Olindo Paqualetti immaginò che una gattina, fedele compagna di tanti giorni lieti, gli fosse accanto fino all'ultimo istante ("Excubans poetae morienti feles").

LA FIRMA

Nella grande casa le tre sorelle portano avanti giorno per giorno i loro ottant'anni. E' questa un'età in cui sovente ci sono sorprese: un mattino il piede fa male, un pomeriggio duole la schiena, alla sera non ci si ricorda dove è stato messo lo spazzolino usato a mezzogiorno. Malgrado questo, tutto procede secondo le abitudini acquisite in una vita e non si avvertono grossi scossoni. Di impegni ormai non ce ne sono tanti e la firma occorre solo al momento della consegna delle cartelle delle tasse. I moduli li compila un nipote, ma occorre che la firma sia proprio quella delle tre sorelle. E' un atto formale che hanno sempre fatto volentieri, perché poi confrontano la scrittura per vedere chi scrive meglio. Quest'anno però c'è un intoppo: la sorella più anziana non ricorda più come si scrivono maiuscole alcune lettere. Prova in brutta a fare e rifare la prima consonante del suo cognome ed è pronta a firmare. Purtroppo a metà firma non si ricorda come si scrive un'altra consonante. Si accorge di avere sbagliato e chiama in aiuto la seconda sorella. Questa, per un suo malanno, trema, ma soccorre, riscrivendo la lettera sbagliata. Poi la prima continua di sua mano e termina le lettere del suo nome. Guarda il risultato e non è contenta, ma occorre una seconda firma e questa volta la fa bene. Mostra così con orgoglio alle altre quanto ha fatto. Poi dice: "Provate voi ora!". Le altre due, senza occhiali, malgrado i tremolii e i vuoti di memoria, scrivono correttamente i loro nomi. Questa volta, a differenza del passato, nessuna controlla le vocali dell'altra. Anche dal rito della firma si misura il passare del tempo. Per fortuna il passare dei giorni aumenta anche l'affetto e la reciproca tolleranza.

A.D.

TOBIA's Daily News: LE STRISCE DI LELE CORVI © visitate il sito: www.lelecorvi.it



Garda RICICLO COLTO E RICUPERO Arte tra Gardone e Garda

In un momento di contestazione globale come questo, dove diviene ribellione e causa di conflitti politici anche violenti, corre un sentimento formato da due poli che si compenetrano: riciclo e ricupero. A Gardone Val Trompia, la patria delle armi, c'è stato un reading poetico-visuale pacifico organizzato dalla poetessa Mara David, nel Parco della Villa Comunale, il giorno 12 luglio. Il riciclo, formato da vecchie pinze e tenaglie messe assieme con grande abilità dallo scultore Gian Luigi Mattioli, ha dato luogo ad uno spettacolo di figure danzanti accurate nella resa anatomica e plasticità ispirata a temi scelti. Il termine "RICICLO COLTO" è del Mattioli, appunto. Il tutto con la sincronia delle declamazioni poetiche di Mara David, che hanno raggiunto momenti veramente lirici a cavallo tra l'ermetico e l'esplicito, scavando in profondi sentimenti, particolarmente quelli dedicati alla madre (RICUPERO).

Sulla riviera veronese, a Garda, ci sono io per l'operazione "De Melo", come ricerca di riciclo-recupero poetico-visivo, in permanenza presso lo "Studio per l'Arte", in contrada Rosa. Questa contrada, quest'anno, si è ripresa il trofeo "Palio delle Contrade" come esplicito ricupero di potere sul lago, dimostrabile dalla potenza e abilità nella Vogata alla Veneta, dove è importante l'affiatamento tra i componenti dell'equipaggio, che equivale all'unità negli intenti. I campioni-artisti della barca "Golfo di Garda" sono il capitano Fabio Monete, Valerio e Marco Monete e Mauro faraoni, ancora abbastanza giovani per mantenere in forza la Contrada per molti anni. Altri esempi di ricupero sono quelle manifestazioni folcloristiche che sono all'ordine del giorno un po' per tutta Europa e Garda non è stata da meno sfilando i suoi tamburini, sbandieratori, damigelle e cavalieri, regine e salvatori, frati e... il re Magna-aole, campione di riciclo culinario. Quest'anno il ricupero è stato potenziato da una messa in scena, di fronte al nuovo municipio, della vita medievale, a cura della compagnia "Sipario Medievale" con bancarelle di arti e mestieri dell'epoca, compresa l'indovina coi tarocchi, duelli tra un frate col bastone e gentiluomini con la spada, il "Cubo Romeo e Giulietta" (ricupero della tragedia per amore...). Altro esempio di ricupero la mostra comunale al Palazzotto delle esposizioni, il quale è stato un riciclo dell'ex "Circolo Anziani" socialmente ghezziati al parco giochi per bambini (tentativo di ricupero). La mostra, formata dagli artisti Toni Fertoni, Sergio Capellini, Giorgio Scarato, presenta assieme un ricupero del surrealismo (1924): Vinicius Pradella, abilissimo pittore interprete freudiano sulla scia magrittiana nei minimi particolari.

Giocando su queste polarità, attraverso l'arte di cui ognuno di noi dispone, speriamo possa aprirsi una nuova era di maggiore equilibrio.

Adriano Foschi

www.eugeniofarina.com

Dal 1980 consulenza e servizi immobiliari di prestigio sul Lago di Garda e dintorni.
Desenzano del Garda - Viale Andreis, 74 - Cell. 347 2366572 - Tel. 030 9144831

Dipende 9



**INDUSTRIA
a
DESENZANO**

**La federazione delle Associazioni
gardesane organizza
CONOSCERE PER VALORIZZARE
SANT'EMILIANO
PORTALE DEI BENI
CULTURALI GARDESANI**

Sabato 15 settembre 2001

ore 9.30

Sala Congressi BANCA C.C. DEL GARDA
Via Barbieri, 20 PADENGHE

ore 14.00

Chiesa di Sant'Emiliano PADENGHE

programma

ore 09.30 SALUTO AI CONVENUTI dell'ing.

Giancarlo Allegri sindaco di Padenghe

ore 09.45 ARCHEOLOGIE GARDESANE

prof. Brogiolo: Università di Padova

ore 10.15 PROBLEMI DI TUTELA E

CONSERVAZIONE DEL PAESAGGIO

CULTURALE arch. prof. M. Boriani e arch. A.

Cazzani: Politecnico di Milano

ore 10.45 GESTIONE DEI BENI CULTURALI

prof. P. Guenzi: Università Bocconi di Milano

ore 11.15 ARCHITETTURE GARDESANE

TRA CONOSCENZA E TUTELA

arch. D. Rancillo: Soprintendenza per i beni

architettonici e per il paesaggio di Brescia,

Mantova, Cremona

ore 11.45 IL BASSO GARDA TRA

AGRICOLTURA E PROTOINDUSTRIA

prof. R. Berveglieri: Università "La sapienza"

di Roma

ore 12.15 SPUNTINO AGRESTE SULLA

SPIANATA DI SANT'EMILIANO

(in caso di maltempo nella Sala Congressi

della Banca del Garda a Padenghe sul Garda)

ore 14.00 ITINERARI TURISTICO-

CULTURALI GARDESANI presentazione dei

posters realizzati dagli allievi del "Corso per

Operatori Culturali sul territorio gardesano"

ore 14.45 DON B. NEGRETTO: Parroco di

Padenghe sul Garda saluta i convenuti

F.A.I. - finalità Walter Romagnoli: F.A.I.

ore 15.00 SANT'EMILIANO: UNA

PROPOSTA DI RECUPERO

Analisi stratigrafica - dott.ssa L. Cervini:

Università di Padova

Analisi del degrado - ing. G. Maselli: Tecno

Futur Service

Dipinti murali - prof. Quaglia: INCRIS

Progetto del restauro - arch. A. Leva: LAIRA

ore 16.30 TAVOLA ROTONDA

on. V. Beccalossi: Assessore all'Agricoltura della

Regione Lombardia

on. S. Saglia: V. Presidente della Provincia di Brescia

dott. P. Gasperini: Direttore dell'U.O. Musei e

patrimonio archeologico Regione Lombardia

prof. G. Mongiello: Presidente della Comunità del

Garda

dott. A.M. Ardovino: Soprintendente Archeologo

per la Lombardia

ing. Allegri: Sindaco del Comune di Padenghe

arch. Don Tiziano Brusco: Responsabile Beni

Culturali della Curia di Verona

Coordina il dott. Carlo Simoni: Direttore della Grafo

Edizioni Brescia

Segreteria del convegno: Padenghe sul Garda Via
Verdi, 19 Tel. 030/9900411-328/9288728

Dipende 10

cultura

VILLA BRUNATI: TANTE, TROPPE PROMESSE
Gli articoli sui giornali sull'utilizzo della bellissima villa, da parte di sindaci ed assessori sull'imminente restauro sono caduti, come foglie d'autunno, ai piedi dell'albero, rigoglioso nel nostro paese, delle promesse mancate.



Apparire è quasi essere, annunciare quindi è quasi realizzare e poco importa se dopo anni le imposte sono quasi sempre chiuse, le favolose stanze deserte, la scalinata ed il parco in sfacelo... Idee, parole, talmente tante e variegiate che se fossero mattoni avremmo costruito una cattedrale. Ogni assessore o sindaco poi è giusto che abbia le sue idee, obbligatoriamente diverse da quelli precedenti, e così ogni volta si ricomincia da capo. Eppure i Rivoltellesi si erano chiaramente espressi fin dal 1994 sulla destinazione a centro culturale polivalente ove i gruppi culturali della nostra città potessero tenere le loro attività quali laboratori teatrali, di pittura, musica, letteratura, mostre permanenti o temporanee, con la sistemazione del parco per teatro all'aperto. Era stata proposta una scaletta di interventi per garantire l'agibilità (illuminazione, riscaldamento, servizi igienici) e un organismo di gestione che garantisse l'utilizzo continuo degli spazi prestigiosi del complesso. La proposta più sensata, ma ahimè, non partorita dall'assessore di turno che non ha accettato i suggerimenti dalla truppa. E così Villa Brunati è divenuta, prima, centro di aggregazione giovanile, che in altri comuni è inserito nelle scuole, e, successivamente, biblioteca comunale, come se essa non avesse già una sede idonea e non fosse stata inaugurata solo pochi anni or sono con un notevole investimento di danaro pubblico. C'è chi fa e chi disfa, si dirà! I Rivoltellesi, quasi senza speranza, ripetono: "purché si faccia qualche cosa..." Eppure, non erano i soldi che mancavano, si pensi infatti alle centinaia di milioni spesi per il lungolago di Desenzano, opera esteticamente e funzionalmente discutibile. Alla disperazione, cari concittadini, deve seguire un momento di riflessione e di determinazione. Ricominciamo da capo, seguendo il motto sempre valido, di chi l'ha dura la vince. Villa Brunati ha bisogno, non di una soluzione qualsiasi, bensì di una destinazione che la renda viva ogni giorno, ogni sera, per tutto l'anno, divenendo un fattivo strumento per la crescita culturale di tutta la zona. Numerose compagnie teatrali dilettantistiche non sanno dove fare le prove per le loro recite, associazioni di pittura, scultura, musica, letteratura del nostro comune, non sanno ove tenere i loro laboratori o seminari. Quali spazi più adatti di quelli di Villa Brunati, quale modo migliore per farla rivivere e risolvere contemporaneamente le esigenze culturali della nostra città? Il parco e il teatro all'aperto poi, si prestano particolarmente alle recite, alla musica, alle esposizioni e mostre estive. La sistemazione della Villa a tali funzioni, non necessita di grandi investimenti poiché è già strutturalmente compatibile. Ciò di cui necessita per passare dalle parole ai fatti è la chiarezza delle idee e la volontà, che non possono e non devono essere inquinate da assurdi pregiudizi di schieramento politico.

Giorgio Fezzardi



Dal 17 al 28 Settembre due settimane d'incontri all'insegna della cultura orientale e non solo per comprendere come attraverso piccoli gesti si riescono a superare i grandi stress del quotidiano.

MASSAGGIO AYURVEDICO Conferenza teorica pratica Lunedì 17 settembre ore 20.45 Corso professionale di quattro Web - e con inizio sab/dom 29-30 settembre. Portare abbigliamento comodo.

SHIATSU E STRETCHING DEI MERIDIANI Per essere forte e vitale e ricaricare il nostro corpo Lunedì 17 e Venerdì 21 settembre dalle 18.30 alle 20.30 Portare abbigliamento comodo Inizio Corso di Shiatsu amatoriale professionale Mercoledì 3 Ottobre dalle ore 20.15 alle 22.45 A cura del Centro Studi Shiatsu Naga - Iki

DANZA DEL VENTRE Conferenza con spettacolo Martedì 18 settembre dalle 18.30 alle 20.00 Inizio Corso settimanale Mercoledì 3 ottobre dalle 18.30 alle 20.00

Portare abbigliamento comodo

BIOEDILIZIA - COME DIFENDERSI DALL'ELETTROSMO Conferenza Martedì ore 20.45 Relatore: Dott. Leonida Mondatori

REIKI - LA VIA DEL CUORE

Conferenza Mercoledì 19 settembre ore 20.45 Corso sab/dom 13-

14 ottobre

YOGA PER BAMBINI Presentazione Giovedì 20 Settembre dalle

17.30 alle 19.00

Inizio Corso settimanale Giovedì 4 Ottobre dalle 17.30 alle 19.00

Portare abbigliamento comodo

PSICOLOGIA DELLO SPORT

Per raggiungere le migliori performance attraverso l'allenamento

mentale. Conferenza 20 Settembre ore 20.45 Relatore: Dott. Roberto

Benetti psicologo e specializzato nella psicologia dello sport.

TECNICHE DI RILASSAMENTO IN CHIAVE PSICOSOMATICA

Conferenza teorica pratica Venerdì 21 Settembre ore 20.30 Portare

abbigliamento comodo Inizio Corso mattutini Lunedì 1 ottobre dalle

ore 9.30 alle ore 10.30 corso serale dalle ore 18.00 alle ore 19.00

Corso per anziani Lunedì 1 ottobre dalle ore 10.30 alle ore 11.30

QI QONG ESERCIZI PER L'ENERGIA VITALE

Seminario Sab/dom 22-23 Settembre

AUTOSTIMA Per essere vincente nella vita professionale e personale

Conferenza Lunedì 24 Settembre ore 20.30 Corso Sab/Dom 6 - 7

Ottobre

Relatore: Dott.ssa Carolina Montini laureata in sociologia Master in

P.N.L. e Master in strategie Leadership presso l'Human Resources

Development Academy

MEDICINA AYURVEDICA - SCIENZA DELLA VITA

Conferenza Martedì 25/9 ore 20.45 Relatore: Pietro Stimamiglio

Allievo del Dott. Bahgwan Das

YOGA PER ADULTI Presentazione Giovedì 27 Settembre dalle

ore 18.30 alle 20.00 Portare abbigliamento comodo Inizio Corso

Lunedì 1 ottobre dalle ore 20.00 alle 21.30

Giovedì dalle 18.30 alle 20.00

ALIMENTAZIONE BIOLOGICA

Conferenza Giovedì 27 Settembre ore 20.45 Inizio corso annuale

Domenica 6 Ottobre

ENERGYSOUND - Il silenzio del suono

Concerto a base di campane di cristallo, campane tibetane, canne

delle piogge, diapason, tastiera, violino e parte vocale. Venerdì 28

settembre ore 20.45

Per ottobre sono previsti seguenti seminari:

FENG SHUI, TECNICHE DI COMUNICAZIONE IN CHIAVE

PSICOSOMATICA, TECNICHE DI MEMORIA

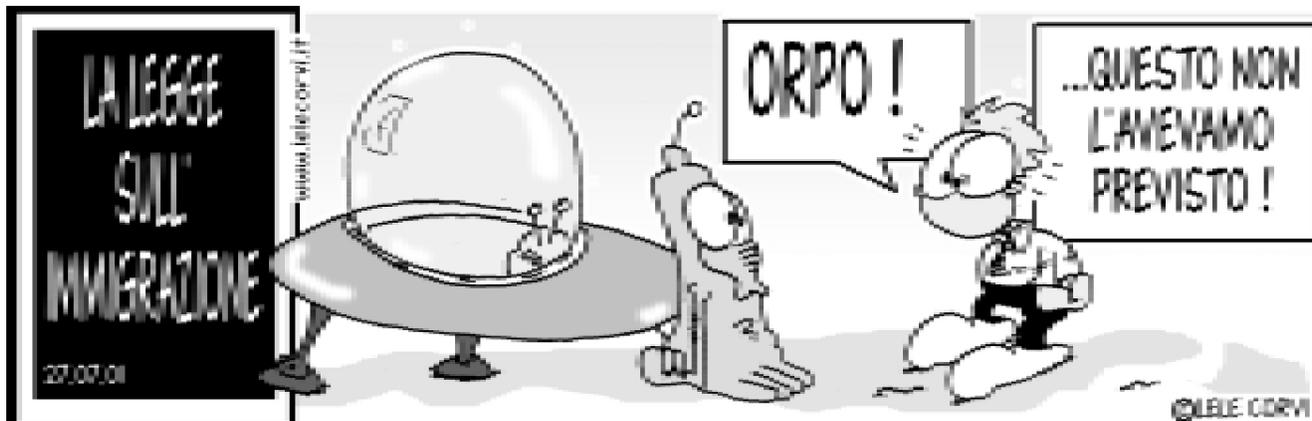
Albatros è un'associazione culturale no profit la tessera è obbligatoria

per partecipare a tutte le attività. **Per il concerto del 28 settembre**

è previsto un piccolo contributo.

ALBATROS Centro Discipline Naturali

Via Agello, 68/d Desenzano del Garda tel. 030.9902671



fiere & sagre

31 agosto-2 settembre PUEGNANO (BS)

10° PALIODELLEBOTTI

31 agosto-3 settembre PUEGNAGO (BS)

25° PUEGNAGO FIERA dell'agricoltura, dell'artigianato, della Valtenesi e della Riviera e del Garda Bresciano

31 agosto-5 settembre BORGOFRANCO SUL PO (MN)

FIERA DEL TARTUFODI BORGOFRANCO

Manifestazioni e degustazioni del prodotto tipico locale

1° settembre BAGNOLO SAN VITO (MN)

SAGRA DELL'ANGELO Bancarelle, stand gastronomici, spettacoli, fuochi d'artificio, mostre, musica e danze

1-2 settembre VARONE DIRIVA (TN)

SAGRA DELLA LUMACA Parco Pernone

2 settembre RIVA DEL GARDA (TN)

FESTA D'ESTATE Piazza III Novembre ore 20.30

1-4 settembre CASTELBELFORTE (MN)

CASTELBELFORTE IN FIERA Degustazione di prodotti tipici, tra cui l'immancabile risotto alla pilota, luna-park ed intrattenimenti vari a cura dell'Associazione Cultura e Spettacolo locale

1-9 settembre GONZAGA (MN)

FIERA MILLENARIA Parco Fiera Millenaria. Macchine e attrezzature per agrozootecnica. Salone Prodotti DOP. Campionaria.

2 settembre CAVRIANA (MN)

FESTA DEI MILITARI IN CONGEDO Sfilata delle associazioni militari, con banda, e pranzo al campo

2 settembre MONZAMBANO (MN)

FESTA DEIBUSKERS in località Castellaro Lagusello

3 settembre SAN ZENO D.M. (VR)

FESTA DEL SENTUREL Festa popolare e gara di bocce

4-5 settembre SIRMIONE (BS)

FESTA DELL'OSPITE Piazza Carducci ore 21.00 Spettacolo pirotecnico ore 22.00

6-8 settembre BARDOLINO (VR)

SAGRA DEI OSEI Frazione di Cisano.

Sagra popolare, con stand enogastronomici, gare di canti per uccelli (merlo, tordo, allodola, ecc.), mostra ornitologica, musiche e danze, fuochi artificiali nella serata finale

7-9 settembre SIRMIONE (BS)

FESTA DELL'UVA Lungolago di Lugana

7-9 settembre RONCOFERRARO (MN)

FESTA DI PAESE in località Governalo

7-9 settembre RONCOFERRARO (MN)

LA GASAIGA - FESTA DELLA MONDINA Corte Grande.

Sagra locale dove è possibile gustare il famoso risotto e partecipare a numerose iniziative

7-9 settembre MASSONE DI ARCO (TN)

FESTA DI ADDIO ALL'ESTATE

8 settembre SALÒ (BS)

FESTA DELLE RIVE a partire dalle ore 19 in via Rive

8 settembre TORBOLE (TN)

BEACH PARTY - GOODBYE SUMMER

Spiaggia Parco Pavese

ore 21.00 (ore 22.30 spettacolo pirotecnico)

8-9 settembre GARGNANO (BS)

SAGRA DI S. MATTEO a Muslone

8-9 settembre SERRAVALLE A PO (MN)

FESTA DEL RISO Assoc. Tartuficoltori della Valle del Po

9 settembre PIEVE DI CORIANO (MN)

PRANZO IN PIAZZA un gustoso menù da consumare nella piazza

12-14 settembre RONCOFERRARO (MN)

FESTA DI FINE SETTEMBRE in frazione Governalo.

Intrattenimenti vari e stand gastronomico organizzati dalla Pro Loco

13-15 settembre CASTELNUOVO (VR)

37° FESTA DELL'UVA E DEL VINO Festa popolare a Castelnuovo

13-19 settembre SUZZARA (MN)

SAGRA DEL CROCEFISSO

Sagra del paese con spettacolo viaggiante, spettacoli vari e manifestazioni

14-17 settembre MONZAMBANO (MN)

SAGRA DELL'UVA

Tradizionale sagra in onore della vocazione vitivinicola dell'Alto Mantovano. Bancarelle, convegni, spettacoli e rievocazione storica nella cornice del castello di Monzambano

Dal 15 settembre in PROVINCIA DI MANTOVA

DI ZUCCA IN ZUCCA - ITINERARIO DELLA ZUCCA TRA COLTURA E CULTURA V^ EDIZIONE Nelle giornate di venerdì,

sabato e domenica, in venti aziende di ristoro agriturismo si possono assaggiare le principali specialità della cucina mantovana a base di zucca, ricevere in omaggio simpatiche zucchette ornamentali ed apprendere i segreti della tradizione enogastronomica contadina.

15 settembre TORRIDELE BENACO (VR)

CARNEVALE SETTEMBRINO Manifestazioni carnevalesche

15 settembre DESENZANO D/G (BS)

FESTA DELLA VENDEMMIA

Amici del porto vecchio, Piazza Cappelletti

15-16 e 22-23 settembre RIVA DEL GARDA (TN)

S. TOMASO FESTA DELL'UA, SOFIOL, SONEZA E... FRITOLE

20-24 e 29 settembre GONZAGA (MN)

FESTA DELL'UVA in località Bondeno

21-23 settembre RONCOFERRARO (MN)

SAGRA DI SAN MATTEO in località Nosedole.

Stand gastronomico, ballo liscio, divertimenti

21-23 settembre PASTRENGO (VR)

10° FESTA DELLA ZUCCA

Festa popolare con stand enogastronomici presso gli impianti sportivi

21-23 settembre BARDOLINO (VR)

ANTICA FIERA DI S. MICHELE Frazione di Calmasino

29 settembre SAN ZENO D.M. (VR)

ANTICA FIERA DI S. MICHELE

Tradizionale con mostra di bovini, cavalli e attrezzature agricole

29 settembre - 7 ottobre CAPRINO VSE (VR)

4° FESTA DEI PRODOTTI DELLA MONTAGNA Frazione Spiazzi

di Montebaldo

29 settembre BRENZONE (VR)

FESTA DI SAN MICHELE Prada: festa e mercato del bestiame

FIERA DELL'ELETTRONICA Parco Fiera Millenaria. Mostre mercato

Mercantico di Lonato (BS)

Antiquariato Modernariato Collezionismo
Rare antique and 1960's forrature. Collection
Antiquität Modernes Antiquariat Für Sammler



Ogni terza domenica del mese (escluso gennaio) - Centro Storico
Every third Sunday beginning in May (excluding January)
in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag des Monats (außer Januar) - Altstadt di Lonato

Il Mercantico di Lonato

Antiquariato, Modernariato,
Collezionismo

domenica 16 settembre

ogni terza domenica del mese nel Centro Storico
Every third Sunday in the Community Square in Lonato
Jeden dritten Sonntag - Altstadt Lonato

Mercatini

1-9 settembre

CORTE FRANCA (Franciacorta)

XVIII RASSEGNA DELL'ANTIQUARIATO

2 settembre DESENZANO D/G

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

Piazza Malvezzi

5-26 settembre TOSCOLANO MADERNO

MERCATINO Ogni mercoledì ore 10 - 23

Piazza s. Marco

9 settembre BRESCIA

ANTIQUARIATO Piazza Vittoria

16 settembre LONATO

MERCANTICO Centro Storico

22 settembre SALÒ

IL GUSTO DELL'ANTICO

Lungolago Zanardelli

30 settembre MONTICHIARI

ANTIQUARIATO piazza Garibaldi

ESCURSIONI

31 agosto-1° settembre NAGO (TN)

DI QUEI CHE GODONO IL CELESTE

PARADISO...

Percorso guidato dei capitelli di Nago

ore 21.30 Tel. 0464/532255-Fax 0464/532353

1,8,15, settembre RIVA DEL GARDA (TN)

VISITA GUIDATA GRATUITA DI RIVA

h. 9.30/12.00 Tel. 0464/532255-Fax 0464/532353

2,9,16, settembre ARCO (TN)

VISITA GUIDATA GRATUITA DI ARCO

ore 10.00/12.00 Tel. 0464/532255-Fax 0464/532353

4 settembre TENNO (TN)

I CASTELLI NEL GARDA TRENINO

ore 13.30 Tel. 0464/532255-Fax 0464/532353

5 settembre BIOTOPO DELLA MAROCCHIE

DI DRO (TN)

PASSEGGIATE NATURALISTICHE CON

OPERATORI AMBIENTALI ore 9.00

Tel. 0464/532255-Fax 0464/532353

5 settembre TENNO (TN)

DA VILLE DEL MONTE A LOCALITÀ

LAGHISOLL ore 14.00

Escursioni con guide alpine

Tel. 0464/532255-Fax 0464/532353



La Frasca
Sapori nostrani

Cucina aperta dalle 18.00 alle 1.00

Chiuso il Giovedì

Tel. 030/9912798

Piazza Garibaldi, 9 Desenzano del Garda



Ristorante Il FUNGO

Via Catullo, 33

Fraz. Pieve Vecchia

Manerba del Garda

(BS)

Tel. 0365/560583

www com



Inserito armoniosamente
nell'ambiente tipico
del Lago di Garda

CENE ROMANTICHE EVENTI

PRANZI DI LAVORO CUCINA: Tipica e innovativa

CERIMONIE

gioielli



firme d'autore

*Gioielli a Desenzano d/G
in Piazza Malvezzi,3
Tel. 030.9144742*

*Gioielli a Salò (BS)
in Via S.Carlo,58
Tel. 0365.20534*

*Gioielli a Limone d/G
in Via Porto, 21/A
Tel. 0365.954077*

TRANQUILLI

Gioiellieri dal 1891

Dipende 12

teatro

Provincia di Brescia

BRESCIA

9 settembre **CAPITAN WOOD** LE STELLE FILANTI Parco Gallo CELLATICA (BS)

19 settembre **EL MORT EN DEL VESTARE** Commedia dialettale c/o Palestra Comunale ore 20.45

MONTICHIARI (BS)

7 settembre **LA SERVA PADRONA** Parco Castello Bonoris ore 21

SIRMIONE (BS)

3 settembre **FAGIOLINO EL'UOVOMISTERIOSO** Piazza Hotel Du Parc ore 21.00

Verona

TEATRO AL CHIARO DI LUNA

CAVAION Teatro all'Arena. Teatro Arena Torcolo. Inizio Spettacoli ore 21.15

Sabato 1 settembre **IL CAMPIELLO**

Di Carlo Goldoni - "Estravagario Teatro" (Verona)

Sabato 8 settembre **PLAUTUS**

Di Marino Zampieri - Comp. Teatr. "La Barcaccia" (Verona)

TORRI DEL BENACO Teatro al Castello. Parco del Castello Castello Scaligero. Inizio spettacoli ore 21.15

Mercoledì 5 settembre **IRUSTEGHI**

Di Carlo Goldoni - Comp. Teatr. "La Barcaccia" (Verona)

Parma

TEATRO DUE TEL. 0521/230242

Fine settembre/primi di ottobre (Date ancora da stabilire)

OTELLO - MACBETH - AMLETO

Regia Eimuntas Nekrosius

A cura della Fondazione Teatro Due di Parma

In collaborazione con Teatro Festival Parma

TEATRO REGIO TEL. 0521/218678

8,9,11,12,13 settembre

NEW YORK CITY BALLET

Coreografie: George Balanchine, Jerome Robbins, Peter Martins

APPUNTAMENTI COL TEATRO DI STRADA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE FIGURE ANIMATE

Perugia 25 agosto/2 settembre Info: 075/5725845

PER STRADE E CONTRADE V° EDIZIONE Pisogne (BG)

31 agosto/2 settembre Info: 035/983713

7° FESTIVAL TEATRO DI FIGURA PER ADULTI Viguzzolo

31 agosto/2 settembre Info: 0131/897024

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL Gorizia e provincia 1/9 settembre

Info: 0481/537280

BARACCA E BURATTINI PREMIO CAMPOGALLIANI D'ORO

Gonzaga (MN) 1/9 settembre Info: 0376/58098

-RASSEGNA DEI TEATRI DI FRONTIERA

Piccioli 1,8,15,22,29 settembre Info: 0587/53831

MAGICHE FIGURE Casale Monferrato 1,2,8,9 settembre

Info: 333/6525827

LALUNA NEL POZZO Carole, 6/9 settembre Info: 049/690515

ISAPORI DELLA PIETRA Bergolo 8/9 settembre Info: 0173/87016

INBARACA - DAL CASTEL A LA BULUGNINA

Bolognina di Crevalcore 14/16 settembre Info: 051/983314

cinema

IL TEMPIO DEL CINEMA

Da pochi anni il museo del Cinema di Torino è tornato nella sede più prestigiosa che già lo aveva accolto nel passato: la Mole Antonelliana. In questo edificio storico della città piemontese è stato realizzato un luogo capace di attrarre chi ama il cinema e chi si avvicina a questa forma d'arte per simpatia o semplice frequentazione.

Nato dall'opera instancabile di Maria Adriana Prolo, studiosa scomparsa nel 1991, questo museo è arricchito da un notevole archivio cinematografico tra i più completi in Italia. Tale abbondanza è legata in modo particolare ai tempi del muto, quando Torino era uno dei centri principali di produzione cinematografica italiana. Negli anni '10 e '20 le star nostrane erano di casa nel capoluogo piemontese che aveva dato i natali ad uno degli attori più ricercati del periodo: Emilio Ghione. Ghione era Za La Mort, eroe cinematografico che cercava di sconfiggere il male. Ormai dimenticato da tutti, morto addirittura in povertà, questo attore rappresenta ciò che era Torino per il nostro cinema e campeggia nella zona dedicata ai manifesti cinematografici provenienti da tutto il mondo.

Il museo è diviso in tre zone. La prima si riferisce al precinema e ricostruisce, con ricchezza di materiale e documenti, tutte le tappe d'avvicinamento al cinematografo. Si possono ammirare così esempi di lanterne magiche, anamorfosi catottriche, di stereoscopia, oggetti di un passato dimenticato che viene cancellato dalle prime produzioni dei fratelli Lumière. Dopo aver visitato quest'ampia sezione, si passa alla macchina del cinema, un vero e proprio percorso didattico in cui vengono ricostruite le diverse fasi di realizzazione di un film. Ecco così che si possono ammirare, aiutati da proiezioni esplicative, macchine da montaggio, effetti speciali (con tanto di modelli provenienti dai set di Aliens e Gremlins), sceneggiature con i copioni originali di Quarto potere e Casanova, tra gli altri, scenografie, fotografia, costumi. In questa sezione c'è anche una ricca collezione di oggetti, tra cui spiccano la bombetta di Charlot, alcuni abiti appartenuti a Marilyn Monroe e il cappello e la sciarpa di Fellini. Infine, si accede alla grande Aula del Tempio, il corpo centrale della Mole, in cui potrete vedere su comode chaise-longue due preziosi documentari e visitare 10 graziose "cappelle" dedicate ad altrettanti temi particolari della storia del cinema come, ad esempio, l'assurdo, l'Horror e il fantastico, il cinema sperimentale ecc.

3.200 metri, insomma, di cinema puro. Una full immersion nell'arte del ventesimo secolo ad una distanza facilmente raggiungibile.

Non vorrei, però, che qualcuno restasse deluso da questa visita. Oltre al precinema, il materiale presente nel museo non è eclatante o fantasmagorico, ma piuttosto cerebrale. Il museo, infatti, non è uno studio cinematografico sul modello di quelli hollywoodiani, nessun effetto speciale avverrà sotto i vostri occhi. È, invece, una finestra concettuale su ciò che è il cinema e presuppone, per goderselo appieno, una conoscenza abbastanza approfondita delle tematiche trattate. Non vorrei dare, però, un'impressione negativa della struttura che è alla portata di tutti ad un costo contenuto (12.000 Lit). Da segnalare qualche difetto. La guida non è all'altezza; spiega qualcosa ma non è esauriente e ricca. Il museo non ha, poi, uno spazio bar al suo interno. Chi vuole visitarlo, perciò, non dovrebbe farlo durante le ore del pasto, si può uscire per farlo, ma ciò non è simpatico.

Dopo questa visita che richiede due o tre ore, gettatevi nelle vie di Torino, godetevi la sua pasticceria, i suoi ristoranti e, perché no, i suoi musei. In pochi minuti, infatti, potete giungere dalla Mole al Museo Egizio e a quello del Risorgimento. In un pomeriggio potete visitarli tutti e tre. Fidatevi.

Giovanni Scolari

BLOCKBUSTER VIDEO

Desenzano del Garda Viale Marconi, 130

CLASSIFICA VIDEO

+ RICHIESTI DEL MESE

1-Ti presento i miei

2- La tigre e il drago

3- Rapimento e riscatto

4- Family man

5- Trappola criminale

6- Cast away

7- Faccia a faccia

8- Le riserve

9- La leggenda di Bagger Vance

10- Lost Souls La profezia

Brescia

ARENA DEL CASTELLO

Sabato 1° settembre

CHOCOLAT con J. Binoche e J. Deep

Domenica 2 settembre

IL CORVO 3 - SALVATION con K. Dunst

Lunedì 3 settembre

I CENTO PASSI con L. Lo Cascio e L. Maria

Burruano

Martedì 4 settembre

SHREK animazione

Mercoledì 5 settembre

RITORNO A CASA con C. Deneuve e

J. Malkovich

Giovedì 6 settembre

IL VOLO DELLE FARFALLE con F. Gomez

Venerdì 7 settembre

UN AFFARE DI GUSTO con B. Giraudeau

Sabato 8 settembre

Titolo da definire

Domenica 9 settembre

UN CORPO DA REATO con L. Tyler e

M. Dillon

Lunedì 10 settembre

Titolo da definire

Martedì 11 settembre

LA STANZA DEL FIGLIO con N. Moretti e L.

Morante

Informazioni: Biglietteria Tel. 030/43710

Cipiesse Tel. 030/3366736

MAESTRE A COLAZIONE

Ritorna la tortura, la scuola fa paura, compiti di matematica, verifiche di aritmetica, e poi le professoressa... (Le farei tutte lesse!) oppure da mangiare arrosto, magari in un bel posto, però forse, dopotutto, che senso ha farsi venire un brutto mal di stomaco, o cos'altro ingerendo più che altro tabelline e tabelloni, temi, matite e descrizioni, ma no, lasciamo stare, le professoressa fanno male, più che a noi alla nostra pancia! meglio mangiare una bella arancia, le arance non fanno venire raffreddori di tabelline, e neanche quori con la "Q" (le arance hanno vitamina "C") questa frase non faceva rima ma aspettate un attimo, prima, io volevo raccontarvi, la morale che ho da darvi: la scuola, non è poi così brutta, ma non mangiatevela tutta!

Lulù '90



Dipende 13

monticar

CONCESSIONARIA LANCIA



MONTICAR S.r.l. Via Romanino, 28/30 25018 Montichiari(BS)

fumetti

Brescia

L'UMORISMO DI BATTAGLIA

Una mostra, dedicata al vignettista Beppe Battaglia, che ripercorre la sua lunga carriera internazionale

"Il mio è un umorismo semplice, né politico né datato. Un umorismo che fa sorridere, non ridere". Esordisce così Beppe Battaglia alla presentazione della sua mostra. Una rassegna voluta dalla Nona circoscrizione che, in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Brescia, ha invitato il vignettista ad

esporre tutti i lavori che ha svolto nel corso degli anni e che gli hanno permesso di partecipare a diversi concorsi a livello internazionale. Una settantina di opere esposte, tutte in bianco e nero, che riproducono il viaggio di Battaglia tra Albania, Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Bulgaria, Colombia, Corea Del Sud, Croazia, Cuba, Egitto, Francia, Giappone, Iran, Polonia, Portogallo, Spagna, Turchia e tantissimi altri paesi del mondo. Le vignette scelte dall'artista si snodano tra opere a tema e libera creatività; "I temi predefiniti non sono mai semplici da mettere su carta. - dice Battaglia - Il buco nell'ozono, l'amore che dura per l'eternità, la guerra sono temi difficili e riprodurli attraverso una vignetta umoristica non è facile". Ma Battaglia è un ottimo osservatore, un creativo capace di tenere in grande considerazione i valori umani e ridisegnarli su carta, provocando il sorriso piacevole e compiaciuto di chi osserva le sue opere. Disegni semplici, tratti lineari, di facile comprensione, in contrasto con la complessità della vita già troppo complicata, assicurano al visitatore un piacevole tour tra immagini di grande livello umoristico. Battaglia dedica la mostra al nipotino Mattia perché "la fantasia dei bambini - sostiene l'artista - permette di vedere le cose sotto una prospettiva diversa, piacevole, che fa sorridere, come le mie vignette".

Nicoletta Boldrini



fotografia

Verona

ELVIS & PRESLEY

Il Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri del Comune di Verona ha organizzato una singolare mostra fotografica che rievoca il mito degli anni '70



La rassegna Elvis & Presley presenta 75 fotografie, a colori e in bianco e nero, scattate nel maggio del 1999 dallo svizzero Robert Huber e dal belga Stephan Vanfleteren. Elvis (Huber nelle foto in bianco e nero) e Presley (Vanfleteren

nelle foto a colori) invitano, con le loro immagini, a ripercorrere il loro itinerario attraverso il paesaggio americano e tra le persone che lo popolano. Vestiti con pantaloni luccicanti, coperti da grandi occhiali, con una capigliatura voluminosa e richiamando in maniera evidente il look di Elvis Presley, i due artisti si sono fotografati a vicenda durante un viaggio in cui hanno visitato i luoghi dedicati al mitico cantante e hanno incontrato la gente del posto, impegnata nelle comuni faccende di tutti i giorni. Huber e Vanfleteren si sono fotografati accanto a queste persone, fissando così le loro reazioni: chi attonito, chi divertito, chi desideroso di vedere riapparire il vero Elvis. Ma il percorso fotografico proposto non vuole solo far divertire; racconta anche un'altra storia, forse meno evidente ma altrettanto forte: mostra l'irruenza del mito nella vita quotidiana, descrive il contrasto tra l'ordinario e lo straordinario e, mentre suggerisce la necessità del mito e il

desiderio di interagire con questo, lascia anche aperta una domanda su che senso, oggi, possa avere. *Elvis & Presley Centro Internazionale di Fotografia Scavi Scaligeri Piazza Bra, 1 Tel 045/8077530-8077533 Dal 28/9/2001 al 6/1/2002*



XXVIII PREMIO BRESCIA

CONCORSO DI FOTOGRAFIA ARTISTICA

Regolamento: Il concorso è a tema libero ma con prestigiosi premi speciali per le opere riguardanti:

- I castelli di Lombardia
- I giovani nei centri storici Lombardi
- Arti e mestieri della Lombardia
- Migliore elaborazione

Sono validi i centri storici di qualsiasi comune lombardo.

Le sezioni sono: stampe in bianco e nero (BN) e stampe a colori (CLP) Ogni autore può presentare al massimo quattro opere per ogni sezione (4 per sez BN e 4 per sez CLP) nei formati da 20x30 a 30x40 cm.

La quota di partecipazione per ogni autore è di € 20.000 ridotta a € 15.000 per i tesserati FIAF.

Il termine di consegna delle opere è fissato per il 21 ottobre all'indirizzo:

MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA
Corso Matteotti, 16/b 25122 Brescia

Appuntamenti

BRESCIA

- Museo Nazionale della fotografia C.so Matteotti 16/B - 18/B

DIVERSE VEDUTE E DIVERSE VISIONI Fotografie di Sean Anderson (Londra-Siena) Dal 1° al 30/9 Tel. 030/49137

DESENZANO d/G

- Galleria Civica di Palazzo Todeschini

ITALIA, FOTOGRAFIE 1900/2000 Fino al 23/9

MANTOVA

- Area Bernardelli C.so Umberto I°

COME VEDONO I CANI a cura di Giordano Moranti

Dal 5 al 25 settembre Tel. 0376/320212

RIVA DEL GARDA

- La rocca, Museo civico e Pinacoteca

TONI THORIMBERT E VINCENZO CASTELLO. Fino al 31/10

IL TERRITORIO TRA STORIA ED AMBIENTE Fino al 31/10

- Villino Campi. La casa della scienza

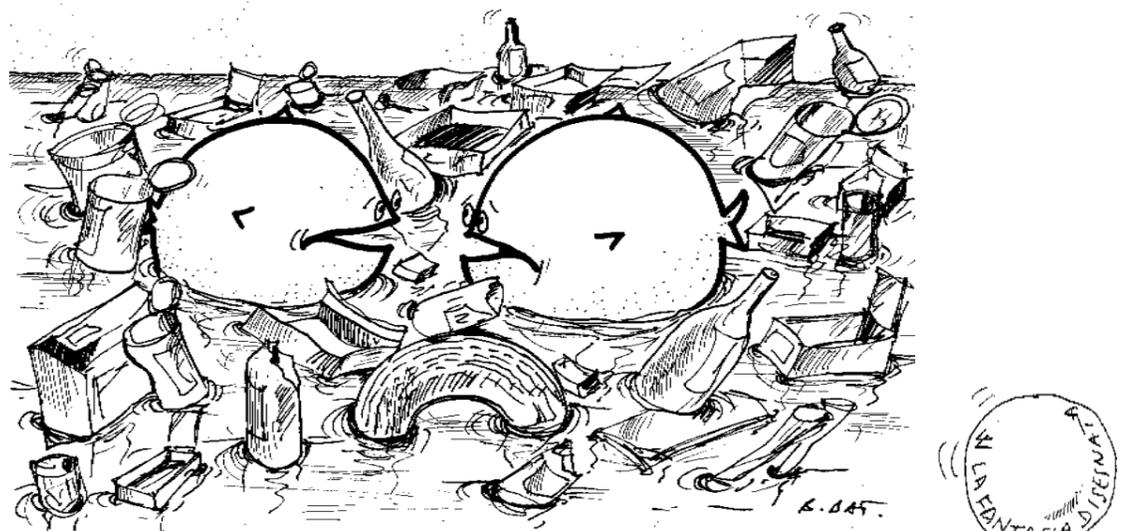
IMMAGINI DEGLI ABISSI DEL LAGO DI GARDA Fino al 30/9

VERONA

- Centro internazionale di fotografia Palazzo Barbieri, P.zza Bra, 1 Tel 045/8077530-8077533

TWO SPIRITS Keith Carter - Mauro Fiorese Fino al 16/9

ELVIS & PRESLEY Huber e Vanfleteren Dal 28/9/2001 al 6/1/2002



poesia

CONCORSO DI POESIA

Dipende – LAGO DI GARDA



Provincia di Brescia



Regione Lombardia

poesie

dei lettori di Dipende

AL MARE

Fra le tue braccia
nel tepore
di uno sguardo
chiudo gli occhi.

Mi inebrio
al tuo respiro
al profumo di parole
sussurrate.

Mi risveglio:
un ricamo di baci
m'incornicia il viso.

Raffaella Di Scala

LUCI SUL LAGO

Prime luci sul Lago.....
Un vecchio sta sul molo e guarda,
cucendo la sua rete con lo spago.

Nel pallido chiarore tutto tace...
tacciono le onde sul superbo Garda,
e tace il vento...E' un 'oasi di pace...

Solo la vecchia prua assopita,
scarnita dalle limpide carezze
sembra mostrar favella e spiro, e vita

nel giornaliero amplesso
del ritmico beccheggio sulle brezze...
Insaziabile eterno compromesso.

Paolo Passalacqua

RIVA DEL LAGO

Perché Riva del lago non parli?
Perché si invecchia e si commuove
e si ha voglia di piangere?
Un tempo sentivo il suono dell'acqua,
dei pesci, delle alghe...
Era musica di vita
e io ti raccontavo le mie storie
e tu scoprivi i miei pensieri!
Tu ascoltavi e mi consolavi...
Tu per me non hai mai perso la voce
sono io, forse, che ora ho troppe cose
da dirti e preferisco che sia tu
a riscoprire il mio cuore!

Ermes Germani

L'Associazione culturale multimediale **INDIPENDENTEMENTE**
bandisce il **IV** concorso dedicato al Lago di Garda ed ai suoi dialetti
con i seguenti Patrocini:

REGIONE LOMBARDIA - Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

PROVINCIA DI BRESCIA - Assessorato alla pubblica Istruzione

COMUNITA' DEL GARDA

FONDAZIONE CANOSSI

GESTIONE GOVERNATIVA NAVIGAZIONE DEL LAGO DI GARDA



RYANAIR.COM
I VOLI PIÙ ECONOMICI

RYANAIR.COM - compagnia aerea

Il concorso si suddivide in quattro sezioni a tema libero:

- 1) POESIA INDIALETTO
- 2) POESIA HAIKU INDIALETTO
- 3) POESIA HAIKU IN LINGUA ITALIANA

Haiku è un particolare tipo di poesia giapponese utilizzato per esprimere pensieri e sentimenti in sintonia con la natura sintetizzandoli in sole 3 righe di 5-7-5 sillabe

- 4) RACCONTI BREVI INDIALETTO E ITALIANO in collaborazione con la FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI GARDESANE

Regolamento

- Il concorso è aperto alla partecipazione di tutti i poeti delle province di BRESCIA - MANTOVA - VERONA - TRENTO, cioè poeti del territorio intorno e vicino al Lago di Garda;

- Il concorso è aperto a tutte le scuole di ogni ordine e grado;

- Non è richiesta quota di partecipazione;

- Per i componimenti in vernacolo, i poeti di queste province potranno usare il loro dialetto e le poesie dovranno essere accompagnate da una traduzione letterale in lingua italiana;

- I poeti potranno partecipare a tutte e 4 le sezioni con non più di 3 componimenti per ogni sezione;

- Tutte le opere dovranno essere scritte su carta formato A4 (gli Haiku potranno essere raggruppati su un unico foglio)

- Le opere, dovranno pervenire in 5 copie dattiloscritte o in stampatello;

- la lunghezza dei racconti sarà al massimo di 30 righe su di un unico foglio A4

- Sia le poesie sia i racconti brevi non dovranno essere stati premiate o segnalate in precedenti o concomitanti concorsi, pena l'esclusione.

- Qualora si venisse a conoscenza che le opere non possedevano questi requisiti, il concorrente dovrà restituire il premio ricevuto e tale revoca sarà divulgata attraverso la stampa;

- I componimenti non devono recare firme ma essere contraddistinte da un motto o da uno pseudonimo; (si consiglia di non utilizzare pseudonimi adottati nelle precedenti edizioni del premio);

- Il motto o lo pseudonimo sarà ripetuto su tutte le opere e sull'esterno di una busta chiusa contenente le generalità del concorrente, complete di indirizzo e numero di telefono;

- Le opere firmate non saranno tenute in considerazione;

- Solo a premiazione assegnata la giuria aprirà le buste e rivelerà il nome del vincitore;

- I concorrenti autorizzano l'eventuale pubblicazione delle opere inviate al concorso;

- Il mancato rispetto delle modalità di presentazione nel seguente bando implica l'automatica esclusione dal concorso.

Non è prevista la restituzione del materiale pervenuto.

- La partecipazione comporta l'accettazione di tutte le norme del presente regolamento

**LE POESIE DOVRANNO PERVENIRE ENTRO
IL 15 NOVEMBRE 2001
AL SEGUENTE INDIRIZZO:
REDAZIONE DIPENDE
CASELLA POSTALE 190
25015 DESENZANO**

- La cerimonia ufficiale di premiazione avrà luogo Sabato 15 dicembre alle ore 15 Tutti i concorrenti sono invitati fin d'ora a partecipare alla manifestazione e al piccolo rinfresco che seguirà. Per eventuali informazioni telefonare allo 030-9991662 cell. 335-6116353

Premiazione

**PREMIO DI POESIA
SOIANO DEL LAGO**

“Lydia Vallino Lussignoli”

IIIa edizione

Sabato 8 settembre ore 20.30

Castello di Soiano

info:335.6116353



... dove la tradizione incontra il digitale

www.degasperiniini.it

Via Lorenzini, 93 - Desenzano del Garda (BS)

Tel. 030 9911105 - Fax 030 9993015 - E.mail: info@degasperiniini.it

Dipende 15

BRESCIA

- Galleria Alberto Valerio Contrada S. Giovanni, 31 Tel: 030/43121. Galleria permanente Ore 15.30/19 Festivi e lunedì chiuso ADAMI BAJ BOETTI, BURRI, CAGNACCIO, CANAVACCIUOLO, CECCOBELLI, CHIA, CORPORA, CRIPPA, CUCCHI, FERMARIELLO, FONTANA, FORGIALI, GALLO, GUERRESCHI, MUNARI, PENCK, PIZZI CANNELLA, SALVO, SCIALOJA, WARHOL

CISANO DI SAN FELICE (BS)

- Fondazione Cominelli Fino al 9/9 DALLA FIABA ALLA REALTÀ Allestimenti ambientali di Gabriella Goffi

GARGNANO (BS)

- Lungolago Zanardelli, 15 Tel. 0365/71128

I CUCHI DI MARIANO FUGA Fino al 15/9

ISEO (BS)

- Centro Culturale l'Arsenale

PRIMIZIE D'ARTISTA Fino al 30/9

Orari feriali 16/19 festivi 10/12-16/22

LUMEZZANE (BS)

- Torre Avogardo

TRE ARTISTI BRESCIANI Dal 1° al 30/9

MALCESINE (VR)

MAGICHE TRASPARENZE Fino al 30/9

Orari: 10-20 Tel: 045/6570499

MANTOVA

- Casa del Mantenga

CLAUDIO CERMARIA Personale

Fino al 30 settembre Tel. 0376/360506

- Centro culturale Gino Baratta

PHILOBIBLON: CARL AMATI LIBRI

Dal 6/9 al 5/10 Tel. 0376/352711

- Palazzo della Regione

MANTOVA E LA QABBALAH

Manoscritti Ebraici Mantovani

Dal 2 al 30 settembre Orari: 10/23

PIACENZA - CASTELL'ARQUATO

- Spazio Arte Via Dante, 8

GIUSEPPE ZUMBOLO Personale 15 - 28/9

RIVA DEL GARDA (TN)

- La Rocca. Museo Civico e Pinacoteca

DOMENICO ZENI. DAL RITRATTO DI

CORTE AL RITRATTO NAPOLEONICO Fino

al 31/10

SAN FELICE DEL BENACO (BS)

- Palazzo comunale-Sala espositiva

IDENTITÀ Personale di Mario Romano Ricci

Dal 31/8 al 9/9

SABBIONETA (MN)

- Palazzo Ducale

QUANDO LA SCULTURA È DONNA...

Dal 14 al 30 settembre

SIRMIONE (BS)

- Sala Civica di Piazza Flaminia

MARIA LUISA QUAINI Fino al 6/9

MARISA PEZZOLI Dal 7 al 20 settembre

ANNA COVELLI Dal 21/9 al 4/10

SUZZARA (MN)

- Galleria del premio

ARTE IN ARTI E MESTIERI

Dal 2 al 23 settembre Tel. 0376/531796-531063

Desenzano

GALLERIA ECLIPSE

ALICE DE GIOVANNI

Quando ero piccola i miei genitori dicevano: "Con questa parlantina sarò un ottimo avvocato!...". Io rispondevo che sarei stata un'artista senza avere molto chiaro cosa volesse dire. Ho sempre visto la nonna dipingere, restavo incantata ad osservare il mescolarsi dei colori sulla tavolozza. Disegnavo sempre, passavo intere giornate ad incollare foglie, tappi e tutto ciò che il mio grande giardino mi offriva per creare improbabili sculture. Crescevo e la mia passione per la pittura aumentava grazie anche alle grandi mostre che mia madre mi portava a visitare. Oggi il mio percorso di ricerca non è finito, proseguo nella sperimentazione e affino le tecniche che ho conosciuto, scoperto, amato, proponendomi davanti alle opere come un bambino che gioca anche se la contaminazione del mondo "dei grandi" rende spesso difficoltosa la realizzazione dei miei paesaggi interiori.

Seguirà a settembre la mostra personale di MANFREDO MANFREDI

Dipende 16

gallerie

San Felice del Benaco

IDENTITÀ

Esposte, fino al 9 settembre, le opere dello scultore Mario Romano Ricci, artista che nel suo lavoro esprime i nessi universali che danno unità e significato alla vita umana.

Lo scalpello dello scultore diviene anima, parola, suono, musica. Trapassa la sterile dialettica di un mondo storicamente inadeguato ad illuminare il percorso dell'identità. Nel mito, nella scienza, nelle istituzioni, nell'arte stessa si riverbera un'umanità che ha smarrito la coscienza di sé: crede di risolvere il problema dell'identità, che è l'unico vero problema dell'uomo, con la logica dell'accumulazione quantitativa. Ma la quantità è il nulla. E proprio in questo contesto si collocano le opere di Mario Ricci che usa lo scalpello nel legno con elegante sinuosità, per dare e ricevere identità. Con le sue opere, Mario Ricci vuole dare una continuità all'arte, alla propria anima e alle sue creazioni; vuol dare vita. Gli oggetti che, nel loro insieme, costituiscono l'arte contemporanea, hanno un grande significato didattico. Non sono una conquista della cultura. Sono cultura che usa la semplicità di linguaggio necessaria per arrivare alle menti indurite dal conformismo. Il rapporto che nasce con l'opera, quando al giudizio si sostituiscono la pazienza e l'umiltà dell'ascolto, conduce ai percorsi rarefatti dell'arte: allo stesso tempo ci libera dal bisogno illusorio del mito per la nascita del limite e della nostra identità. Se è vero che l'esercizio dell'artista (colui che produce l'artificio) può applicarsi a qualsiasi circostanza, è anche vero che il balzo della soricità (condizione di separazione), alla fluidità del rapporto col mondo, è facilitato dall'incontro con determinate immagini. Le sculture che presenta Mario Romano Ricci, ed egli stesso, per come ha sviluppato la propria identità, sono di questo tipo. Mario Romano Ricci, infatti, è di quelle persone che imprimono la continuità della propria anima nelle cose per cui lavorano.

Identità. Personale di Mario Ricci. Sala espositiva Palazzo Comunale San Felice del Benaco Dal 31/8 al 9/9
Orari: da mer a sab 19/23 dom 10/12-18/23



GALLERIA

Eclipse
art'icoli in mostra

Items on display

Piazza Duomo 15
DESENZANO D/G. (BS)
Tel. e Fax 030.9141695
www.mirnielli.com

Speciale Cremona

LA STATUA DI STRADIVARI di

Gianfranco Paulli: scultore internazionale
Una statua di Antonio Stradivari, realizzata da Gianfranco Paulli, è stata da poco collocata, definitivamente, presso la bottega del liutaio Francesco Bissolotti, in Piazza San Paolo 5.

Si tratta di un'opera bronzea di ben due metri, che ha richiesto al maestro tre mesi di lavoro più due per i tempi "tecnici" di fonderia. Subito si nota la particolare postura della figura: il "sommò" liutaio viene ritratto nel momento in cui pare meravigliato dai risultati della sua vernice che, come sappiamo, la tradizione popolare vuole avvolta da un impenetrabile segreto. Per questa ragione, infatti, se una mano stringe la boccia del pigmento, l'altra sorregge un violino, corto di testa, su cui si posa lo sguardo del maestro. L'occasione della "posa" di questa interessante opera ci offre la possibilità di parlare di uno scultore, Gianfranco Paulli, appunto, che ha saputo farsi conoscere ed apprezzare non solo in Italia, ma anche all'estero. "Sono nato nella scultura", spiega. "Già da quando avevo nove-dieci anni frequentavo lo studio di Leone Lodi, il mio primo maestro." E di strada ne ha fatta Paulli. Dopo i corsi di Disegno e Pittura alla Scuola d'Arte di Soncino si diploma presso il prestigioso Istituto d'Arte Stagi di Pietrasanta (Lucca). Nel 1980, come leggiamo nel suo ampio curriculum, qui utilizzato come fonte per i dati biografici essenziali, entra a far parte dell'équipe che, presso la Santa Sede, si occupa dei restauri dei marmi antichi. Non si contano le sue personali e gli ambiti premi e riconoscimenti che gli sono stati conferiti, non ultimi la nomina a Cavaliere al Merito della Repubblica e quella a Commendatore all'Ordine di San Silvestro Papa.



NUOVE PROPOSTE ALLA "TISANERIA"

Provengono dal mondo del restauro le due giovanissime artiste che espongono, fino al 21 settembre, presso "La Tisaneria" di Piazza della Pace.

Francesca Sangiovanni di Crema e Katarzyna Ingalis di Pinerolo frequentano, infatti, il corso di "restauro libri, documenti e stampe antiche" all'Istituto "G. Bertesi". Francesca Sangiovanni, prima di decidere di studiare restauro, si è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Brera. Accanto a opere grafiche, alcune delle quali riferibili a certe sperimentazioni visive della migliore Pop Art statunitense, con sovrapposizioni coloristiche di forte presa emotiva ed emozionale, troviamo infatti dei lavori realizzati con materiali piuttosto solidi, strutturati in modo da definire dei collages materici che, nello svolgersi, raggiungono la brillantezza e la coesione dell'affresco. Non meno interessanti sono le opere di Katarzyna Ingalis, per gli amici "Kasia". Dipinge ad olio e ad acrilico dall'età di tredici anni. Nelle sue tele si osserva un apparato coloristico dettato dalle più diverse suggestioni immaginative, frutto di una sorta di elaborazione memorialista di intensa forza comunicativa. Una vena simbolica è parimenti presente in quasi tutte le sue composizioni, anche se, cosa non da poco, tale vena viene a disvelarsi soltanto dopo un'approfondita disamina. A seguire, e fino al 21 ottobre "La Tisaneria" ospita una mostra di opere del pittore piacentino Giovanni Coperchini. Autodidatta, ama spaziare da un soggetto all'altro senza alcuna preoccupazione di continuità tematica: ama infatti dipingere e re-inventare i soggetti, non limitandosi a una mera riproposizione fotografica o, peggio ancora, tautologica, della realtà in quanto tale. Pastelli e sanguigna sono i suoi strumenti espressivi prediletti per comporre suggestivi scorci (specie di Piacenza e del Piacentino, ma non solo), nature morte di morandiana memoria, e soprattutto oggetti minimi del reale, che diventano soggetti minimi di una narrativa davvero interessante, anche per i supporti impiegati: carta da pacco e carta da disegno classica.

Simone Fappanni

DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

**componenti
per
l'industria**

**Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia
Tel. 030.226272r.a.**

mostre

a cura di Nicoletta Boldrini

Mantova

UN PAESE INCANTATO

Dal 3 settembre a Mantova sarà possibile visitare una mostra che ha già riscosso notevole successo al Grand Palais di Parigi.



L'evento, ideato dal Centro Internazionale d'Arte e di cultura di Palazzo Te e realizzato in collaborazione alla Réunion des musées nationaux, ha riscosso un

grande successo a Parigi: 50.000 visitatori il primo mese di apertura. La mostra "Un paese incantato. Italia dipinta da Thomas Jones a Corot" è dedicata alla nascita della pittura di paesaggio in *plein air*, fra la fine del Settecento e i primi decenni dell'Ottocento. Un simile mutamento radicale nella percezione del paesaggio avviene, in Italia, per opera dei pittori stranieri, che tradizionalmente vi giungevano per perfezionarsi e che, poco a poco, presero a uscire dai loro studi e dalle città per scoprire nella campagna un contatto diretto con la natura, non più filtrato dalla letteratura e dalla storia. Muta anche la tecnica della pittura sempre più funzionale a catturare impressioni passeggere, immagini plasmate dalla luce. Le 190 opere esposte a Palazzo Te sono di piccolo formato, oli su tela ma soprattutto oli su carta e acquerelli. Sono opere che restituiscono un'immagine spesso perduta dell'Italia, dei suoi monumenti, del suo paesaggio documentando l'enorme suggestione che "il paese incantato" esercitò sugli artisti europei fra Settecento e Ottocento.

Il Paese Incantato Palazzo Te, Mantova Dal 3/9 al 9/12 Orari: 9/18 lunedì 13/18

Riva del Garda

DAL RITRATTO DI CORTE AL RITRATTO NAPOLEONICO

Dedicata a Domenico Zeni (1762-1819) una mostra che propone una meditata scelta di capolavori solo raramente esposti, in molti casi inediti e difficilmente accessibili al pubblico ordinario dei musei. Viene qui approfondita la tematica del ritratto, e l'esposizione si preannuncia di grande stimolo in quanto, oltre a sondare l'attività del cosiddetto "Pittorello", mira a contestualizzarne l'operato attraverso la presentazione di una serie di lavori di autori significativi e di altissimo livello. Attraverso l'analisi di un ramo specifico dell'opera di Zeni, si è cercato di affrontare la tematica del ritratto tra Settecento ed Ottocento in ambito locale, per un percorso pittorico che ha saputo imporsi ed affermarsi in un contesto assai più ampio: in bilico tra attenzione al tessuto provinciale ed aperture al territorio altoatesino, bresciano, ma anche austriaco, questa iniziativa ridisegna idealmente l'itinerario percorso dall'artista rivano d'adozione. E' un'interessantissima mostra anche perché questi ritratti ci danno una sfilata delle acconciature e dei costumi dell'epoca, sia militari che civili e femminili.



Domenico Zeni Museo Civico di Riva del Garda. Fino al 30 Ottobre 2001

Fabio Giuliani

Desenzano

IL CORPO MARMOREO di Marta Dell'Angelo, singolare artista che dipinge se stessa su lastre di marmo di Botticino presentata il mese scorso al Park Hotel

Diversi diplomi d'arte più un diploma di restauratrice sono il punto di partenza della carriera di Marta Dell'Angelo, che, dopo aver posato come modella per diversi pittori, scultori, fotografi e studenti, ha deciso di posare per se stessa. "Il lavoro di autoritratto - sostiene l'artista - inizia con l'idea di ritrarmi piegando e ruotando lo sguardo su me stessa, fino a quando i punti di vista possibili non saranno esauriti, attraverso una visione diretta sul mio corpo". Marta Dell'Angelo usa i colori ad olio ma non li stende su una comune tela; la base dei suoi lavori sono lastre di marmo, comunemente usate per le pavimentazioni. Nelle sue opere il marmo non solo rappresenta la sua tela, ma diventa il pavimento su cui poggia la figura dipinta. Si guarda, si scruta e si dipinge, con e senza specchio, e, grazie alla sua attenta osservazione, Marta Dell'Angelo crea corpi dinamici che poggiano un piede su una panchina, si riposano tra delicate lenzuola, si lasciano andare a dolci effusioni d'amore. Un mezzo espressivo avanzato che permette a chi lo guarda di volgere lo sguardo sul proprio corpo e riflettere sugli infiniti movimenti possibili. Una forma artistica singolare che riconosce l'importanza della comunicazione e della coscienza, artistica e di se stessi.

Milano

LE SCULTURE DI ALIGI SASSU

Un grande maestro del Novecento torna in Brianza nei luoghi dove aveva lavorato e vissuto.

Si terrà a Besana, in Brianza, l'antologica "Aligi Sassu Scultore. 140 opere dal 1939 al 1999" che permetterà l'esposizione di 140 sculture, 12 di grandi dimensioni che verranno collocate nel Parco di Villa Filippini, che documentano il percorso creativo dell'artista. Aligi Sassu ha il suo primo incontro con la scultura nel 1927 quando vede le opere di Boccioni nello studio milanese del futurista fedele Azari, e ne rimane affascinato. Già alla fine degli anni '30 comincia a praticare la scultura come sviluppo del suo interesse per la ceramica: *Il Ciclista* del 1939 è la sua prima opera plastica. Ma è dopo la guerra che si dedica più sistematicamente a questa tecnica. Tra le sculture della maturità si segnalano *Il grande cavallo impennato* (1960), collocata in via Brera a Milano, *Il Dio Pan* (1995), *Nuredduna* (1995), ispirata ad un personaggio di un poema in catalano di fine Ottocento ed *Il Grande Ciclista* realizzata in occasione delle Universiadi di Palma di Maiorca (1999). Le sue ultime opere di scultura si distinguono per la concreta, sensuale materialità della forma.

Aligi Sassu Scultore. 140 opere dal 1939 al 1999 Villa Filippini Besana in Brianza (MI) Dal 22/9 al 9/12 Orari 10/18 lunedì chiuso Tel. 0362/996368



Milano

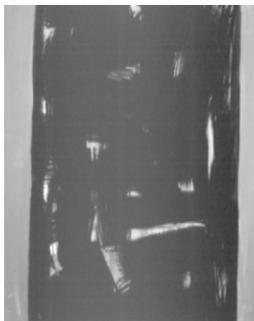
I MURALES DI GÜNTHER FÖRG

La galleria Salvatore e Caroline Ala presenta al pubblico opere inedite di grandissimo formato dell'artista tedesco Günther Förg, create appositamente per gli spazi della galleria.

La mostra, dal titolo Murales, è composta da 13 dipinti e 20 lavori su carta ed è curata da Kay Heymer che nel suo testo critico afferma: "La rapidità e la grandezza dei nuovi quadri di Günther Förg celano in sé la possibilità di un'immersione lenta, contemplativa, dove gli occhi possono perdersi, ma la loro particolarità diventa visibile più rapidamente nel loro fondamentale vuoto. Un vuoto che li rende altri, diversi, così ricchi e grandi."

L'importante contributo dell'artista alla pittura del nostro secolo sta proprio nel vuoto e nella neutralità dei suoi quadri. Egli riprende forme e procedimenti utilizzati da altri artisti per formulare affermazioni di contenuto e intenti morali. In Förg le stesse forme, gli stessi procedimenti vengono "puliti", svuotati. Il quadro viene riaffermato con nuova enfasi rimettendo in gioco la tradizione degli ultimi quadri. L'idea di avvicinarsi quanto più possibile alla fine della pittura somiglia alla fine di una partita di scacchi; Förg gioca la mossa che permette di svuotare tutto ciò che è stato fatto prima di lui. Per giungere a tale risultato occorrono diverse tecniche, ma la più importante è senza dubbio la rapidità, dote di cui è dotato l'artista che gli permette di produrre numerosi quadri in un arco brevissimo di tempo, movendo da un unico modello. Il vuoto dei quadri dipinti con questa rapidità si coglie solo di fronte alla ricchezza di contenuti e di significati che caratterizza la storia della pittura. La comprensione del lavoro di Förg e il godimento dei suoi quadri sono possibili solo considerando tale immensa ricchezza. Il necessario paradosso del vuoto in Förg sta nella premessa del sapere. Il sapere aumenta la pretesa, la varietà delle opzioni complica la scelta del tema da svuotare. Con tutto ciò, gli occhi non hanno nulla a che vedere.

Günther Förg Murales Milano Galleria Salvatore+Caroline Ala Via Monte di Pietà, 1 Tel. 02/8900901 Fino al 27/9 Orario 10/19



BRESCIA

IMPRESSIONISMI IN EUROPA Non solo Francia Palazzo Martinengo Via Musei, 30 Fino al 25/11 Orari: 10.00-21.30 (fino al 2/9) 9.30-19.30 (Dal 4/9) Tel: 030/297551

MANTOVA

- UN PAESE INCANTATO Italia dipinta da Thomas Jones a Corot. Palazzo Te Dal 1° al 30 settembre Orario 9/18 lunedì 13/18 Tel.0376/369198

- LEON BATTISTA ALBERTI, ARCHITETTURA, MODELLI E NUMERI Casa del Mantegna, Via Acerbi 47 Dal 1° al 30 settembre Orario 10/12.30-15/18 lunedì chiuso Ingresso libero Tel.0376/360506

- LA CITTA' CHE APPARE

Palazzo Te dal 2/9 al 28/10 Orari: 9/18 Lunedì 13/18 Tel. 0376/323266

MILANO

- EMILIO TADINI - OPERE 1959/2001 Palazzo Reale Fino al 9/9 tutti i giorni 9.30/18.30 giov 9.30/22.30 lunedì chiuso

- MILANO EUROPA 2000. Fine secolo i semi del futuro PAC Padiglione d'Arte Contemporanea Via Palestro 14 Palazzo della Triennale V.le Alemagna 6 Fino al 16/9 orario: 10/20 giov 10/23/ lunedì chiuso Info: 02/76398173

- GÜNTHER FÖRG: "MURALES"

Galleria Salvatore+Caroline Ala. Via Monte di Pietà, 1 Tel: 02/8900901 Fino al 15/9 Orario: 10.00-19.00

- MARIO LUPORINI Personale Spazio Oberdan viale Vittorio Veneto 2 Fino al 23/9 orario 10/19.30 Mare Giov 10/22 chiuso Lunedì

TRENTO

- PHILIP TAAFFE

Galleria Civica d'Arte Contemporanea. Via Belenzani, 46 Fino al 30/9 orari: 10/18 chiuso lunedì Tel. 0461/985511

- UN RITRATTISTA ALLE CORTI D'EUROPA. GIOVANNI BATTISTA LAMPI (1751-1830)

Castello del Buonconsiglio Fino al 30/9 orari: 10/18 chiuso lunedì Tel. 0461/233770

CANALE DITENNO (TN)

GIORGIO DE CHIRICO. Litografie e incisioni con interventi manuali del grande maestro. Casa degli artisti. Fino al 2/9

TREVISO

MONET IL UOGLIO DELLA PITTURA Casa dei Carraresi. Dal 29/9/2001 al 10/2/2002

VERONA

COLLEZIONI RESTITUITE AI MUSEI DI VERONA Sala Boggian del Museo di Castelvecchio Fino al 30/9 orari: 9/19 chiuso lunedì Tel. 045/8040431

Mantova

GUIDE TURISTICHE

Casa del Rigoletto P.zza Sordello, 23 46100 Mantova informazioni e prenotazioni tel. 0376/368917-362050 Fax 0376/223500

Sabato 1 SERATA VERDIANA

Davanti alla Casa del Rigoletto alle ore 20,30

Imbarco sulla motonave alle ore 21,00 con ascolto di alcuni brani delle opere più conosciute di Verdi durante la navigazione in battello sui laghi di Mantova. Al termine seguirà una degustazione di dolci locali.

Sabato 1-8-15 VISITA GUIDATA AL PALAZZO DUCALE IN NOTTURNA

Ingresso di Palazzo Ducale alle ore 21,00



partecipa alla
sponsorizzazione del
FESTIVALETTERATURA

Mantova FESTIVALETTERATURA 5-9 Settembre 2001

A qualche anno dal debutto, oggi Festivaletteratura è l'appuntamento più atteso dalla comunità mantovana, ma soprattutto dalle migliaia di visitatori che, per una settimana all'anno, fanno di Mantova il cuore pulsante della cultura alla portata di tutti. Dal 5 al 9 settembre nelle piazze, nei teatri e nei Palazzi principali della città si susseguiranno numerose manifestazioni a carattere culturale, in particolare, la presentazione e la lettura di libri, sia per ragazzi che per adulti. Non mancheranno anche quest'anno le rappresentazioni teatrali, le serate musicali e le mostre itineranti.

Tutte le informazioni sul sito
www.festivaletteratura.it oppure
Tel. 0376/223989 e-mail:
info@festivaletteratura.it
Per informazioni turistiche
generali rivolgersi all'APT di
Mantova, Piazza Mantegna, 5
Tel. 0376/328253

Letteratura Mantova FESTIVALETTERATURA i percorsi artistico-letterari 2001

I percorsi artistico-letterari sono una delle proposte che contraddistinguono il programma di Festivaletteratura. Itinerari guidati al patrimonio storico culturale, i percorsi permettono di avvicinarsi in modo nuovo ai più famosi luoghi d'arte mantovani o di scoprire storie e tesori nascosti nel cuore della città gonzaghesca. A condurre i percorsi sono chiamati, nelle varie edizioni del Festival, storici dell'arte e dell'architettura, esperti di storia mantovana, direttori e conservatori di palazzi e musei, ma anche musicologi, naturalisti, bibliofili, artisti, storici del teatro, storici del costume e della cultura materiale. Visto il successo riscosso negli scorsi anni, i percorsi artistico-letterari iniziano già domenica 2 settembre per andare incontro alle richieste dei numerosi appassionati.

Percorso n.1 (dal 2 al 9 settembre)

UN VIAGGIO TRA LE STELLE A cura di Rodolfo Signorini

Percorso n.2 (dal 6 al 9 settembre)

VOCIDA PALAZZO TE A cura di Ugo Bazzotti, con la consulenza teatrale di Dario Moretti

Percorso n.3 (dal 2 al 9 settembre)

UNCAFFÈ PER LE IMPERATRICI

Musica danza e poesia nelle sale e nel giardino delle Imperatrici
A cura di Claudio Gallico e Roberto Soggia

Percorso n.4 (dal 5 al 9 settembre)

**MANTOVA E I SUOI QUARTIERI NEI RACCONTI DI CHI
L'ABITA DA TANTO TEMPO**

Cinque incontri coordinati da Maurizio Bertolotti

Percorso n.5 (dal 6 al 9 settembre)

FILTRE POZIONI MAGICHE NEL GIARDINO DELLE ERBE

A cura di Renata Casarin

Per bambini dai 5 ai 13 anni (anche accompagnati dai genitori)

Autori italiani e stranieri

Non può passare certo inosservato il poeta rasta Benjamin Zephaniah, nato in Giamaica, paladino dei diritti umani, che canterà la sua poesia al ritmo della musica reggae. Poeta è pure Roger McGough, appartenente ad un famoso gruppo di poeti pop di Liverpool, oltre che commediografo e autore di testi per la tv.

Ben rappresentati - come sempre - gli scrittori italiani per ragazzi. Silvana Gandolfi, quasi in una performance, racconta di una nonna appassionata lettrice shakespeariana che si trasforma a poco a poco in una tartaruga, molto rara per giunta, una tartaruga dell'isola di Aldabra. Conduce l'incontro Lella Costa, appassionata lettrice. La voce della nonna-tartaruga è dell'attore Quinto Parmeggiani. Segnaliamo inoltre Domenica Luciani, impegnata a presentare il suo ultimo *Tostissimo* accompagnata da una vera band rock; Giampiero Rigosi e Gianfranco Nerozzi, che trasportano i bambini in avventure *noir* accompagnati dalle immagini dei disegnatori Disney; mentre Simone Frasca, Emanuela Nava e Desideria Guicciardini si offrono in pasto ai loro lettori, liberi per questa volta di scombinare e assemblare storie e personaggi a piacimento.

Angelo Petrosino porta a Mantova il suo personaggio più famoso, Valentina. Ancora, i mitici Lastrego-Testa hanno scelto Mantova per la festa di compleanno del simpatico Drago Tommasone. E infine ricordiamo Roberto Luciani; Chiara Rapaccini in giro per Mantova con i bambini alla ricerca di cocodrilli; il disegnatore Francesco Fagnani e il poeta Giacomo Trinci; Paola Zannoner che condurrà un laboratorio di "esercizi di umorismo".



gli spettacoli a festivaletteratura

Festivaletteratura è anche spettacoli, concerti e animazioni di piazza. Le proposte teatrali e i momenti musicali si intrecciano con i reading e gli incontri con gli autori, riprendendo suggestioni letterarie, alternando musica e letture, reinterpretando classici della letteratura, in assoluta sintonia con lo spirito del Festival. Come gli incontri con gli autori, anche gli spettacoli si collocano nell'incantevole scenario architettonico della città, animando le piazze del centro e le sale e i giardini dei palazzi storici.

il festival dei bambini

Storie e scrittori anche per ragazzi a Festivaletteratura. Anzi, di più. Ogni anno il Festival propone una ricca serie di appuntamenti rivolti ai lettori in erba, che comprende - oltre agli incontri con gli autori - spettacoli, laboratori, attività di animazione legate all'illustrazione, all'oggetto libro, alle diverse forme del raccontare.

Cibi e fiabe

Laboratori di cucina per bambini in Storie farcite. Si comincia con una fiaba, una filastrocca in una antica piazzetta un po' nascosta, e poi attorno al tavolo si lavora con grembiule e mattarello. Pane, focacce, paste ripiene dai colori diversi, torta di tagliatelle, sotto la guida di cuochi consumati e famosi. Nelle Storie dipane l'attore esplora l'universo dei suoi ricordi d'infanzia attraverso pagnotte dalle forme più strampalate improvvisando racconti.

Giochi di parole e lingue immaginarie

Per i ragazzi (e naturalmente anche gli adulti) è sempre a disposizione Stefano, autore di *Lessico e nuvole*, enigmista impenitente, con la sua speciale riserva di sciarade, palindromi, rebus, cruciverba, anagrammi. In un luogo a lui riservato, al centro del Festival, apre il suo "laboratorio": Paolo Dalla Bella e Paolo Albani conducono *Aga magera difura*, laboratorio delle lingue immaginarie, alfabeti fantastici, fanfole, grammelot e lingue di popoli inesistenti.

Teatro al festival dei bambini

In questa edizione di Festivaletteratura sono presenti molti spettacoli per ragazzi, o meglio anche per ragazzi. A cominciare da *Papalagi*, in cui Antonio Catalano ci riporta l'immagine dell'uomo "civilizzato" visto con gli occhi di un capo tribù polinesiano.

In *Buchettino*, prodotto dalla famosissima compagnia Societas Raffaello Sanzio, una narratrice accoglie il pubblico - grandi e piccoli nella semi-oscurità di una vera camera da letto in legno -, racconta le peripezie del protagonista della fiaba di Perrault e nel momento in cui le evoca, con i rumori tutto diventa presente...

Ai bambini dai tre ai sette anni è rivolto lo spettacolo *Il Cantico del Nascere*, che raccoglie le ricorrenti domande che ogni bambino prima o poi rivolge ai suoi genitori... "ma io prima di nascere dov'ero?... e cosa facevo?... e com'ero?... ma tu mi pensavi quando io non c'ero?..."

In *Dico il soffio di*, i piccolissimi saranno non solo spettatori, ma anche protagonisti per scoprire quanto le fiabe della tradizione siano ancora capaci di comunicare emozioni ai bambini di oggi. Il Teatro dei Sassi propone *La storia dei mille giuramenti*: storie di profughi, di gente senza patria e confini. Infine segnaliamo gli appuntamenti con - il nuovo spettacolo proposto dal Teatro Intercity - una storia di intolleranza ed esclusione scritta da Wyndham, celebre autore di fantascienza, e *Victor*, liberamente tratto dal film di Truffaut, che mette in scena lo scontro tra la cultura occidentale e quella di Victor, strappato dalla foresta e trapiantato nella nostra civiltà.

Laboratori e altro

Katsumi Komagata coinvolge genitori e figli insieme nell'invenzione di storie ispirate a piccoli pezzetti di carta colorata, oppure in coppia, ciascuno a lavorare su una faccia del foglio: unica comunicazione è il piccolo buco centrale sul foglio!! Maria Pia Alignani secondo il metodo Book Art Project, guida bambini, ragazzi ed adulti, nella realizzazione di autentici libri pop-up; mentre Chiara Carrer, autrice e illustratrice costruisce con i bambini strani animali di cartone, come il lumacocco o l'eledrillo. L'associazione Hamelin propone al Festival due animazioni legate all'amore passionale - *Amore rosso sangue* - e all'horror - *I begli orrori* -. E per la prima volta il festival dei bambini ha un suo evento serale: l'appuntamento è con Umberto Massarini, che a cielo aperto propone le letture siderali di Più stelle che in cielo.

McDonald's

APPUNTAMENTO a McDonald's con Vito

Dipende incontra Vito, il nuovo direttore di McDonald's Desenzano



Com'è l'ambiente di Desenzano?

Vito: Le famiglie che vengono al Ristorante McDonald's di Desenzano sono davvero molto simpatiche e le feste di compleanno sono sempre un successo. L'ora di pranzo è un momento di pausa non solo per i ragazzi, ma anche per uomini d'affari, che frequentano il nostro locale quotidianamente.

Lei è arrivato qui la scorsa primavera. Da che tipo di esperienza proviene?

Vito: Provengo da un'esperienza McDonald's durata cinque anni e maturata a Venezia in un ambiente diverso da quello di Desenzano.

Quale ambizioni ha per questo locale?

Vito: Oggi la località La Perla è una zona molto bella, con un nuovo piazzale, pulito e di grande sicurezza.

Nel mio programma è prevista la realizzazione di un servizio ai clienti efficiente e veloce; abbiamo assunto quindici persone recentemente, tra le quali tre mamme, e stiamo cercando ancora otto dipendenti. Il mio intento è quello di creare un ambiente di lavoro piacevole ed allo stesso tempo produttivo. Il locale offre diverse opportunità di svago; le hostess si dedicano all'accoglienza dei clienti e a tutto ciò che trasforma ogni visita a McDonald's in una piacevole esperienza. Abbiamo, inoltre, in programma diversi tipi di iniziative, di promozione e di animazione, a partire dalla metà di settembre. Tutto ciò per coccolare i nostri affezionati clienti.

Non mi resta che augurarle buona fortuna e buon lavoro.

Vito: La ringrazio, farò del mio meglio. Mi impegno personalmente ogni giorno per ottenere ottimi risultati e, soprattutto, per fare in modo che le persone che vengono al Ristorante McDonald's di Desenzano siano soddisfatte e contente della visita. L'affluenza giornaliera al locale mi conferma che il mondo McDonald's è apprezzato e ciò mi dà soddisfazione, non solo come direttore, ma anche come consumatore.

a Desenzano del Garda
località La Perla (rotonda dell'autostrada)
a Mantova
via Accademia, 5



al ristorante McDonald's di DESENZANO
nuovo parcheggio con autolavaggio aperto 24/24h

Dipende 19

Nuovo McPink Menu.

McResisti?

Con Coca-Cola e patatine c'è più gusto e più convenienza: provalo.



**INDUSTRIA
a
DESENZANO**



sport

Mantova

GRAN PREMIO NUVOLARI 2001

Tazio Nuvolari è ancora vivo! Il Comitato Organizzatore Mantova Corse, in armonia col Museo Tazio Nuvolari, organizza, per l'undicesima volta consecutiva, il Gran Premio Nuvolari, gara di regolarità internazionale di auto storiche in onore del più grande pilota di tutti i tempi.

Sulle strade che hanno reso famoso il Mantovano Volante, piloti provenienti da tutto il mondo si cimenteranno in una lotta senza pari lungo un percorso di 800 Km. Italia, Germania, Inghilterra, Olanda, Giappone, Australia... sono questi solo alcuni dei paesi di provenienza dei circa duecento concorrenti della passata edizione del Gran Premio Nuvolari. La Mantova Corse ha mantenuto anche per l'edizione 2001 il percorso degli ultimi due Gran Premi senza sostanziali modifiche, dato il successo delle precedenti edizioni. Mantova, Maranello, Pievpelago, Montecatini Terme, Pisa, Firenze, Sansepolcro, Rimini, Ravenna, Ferrara e di nuovo Mantova, fra le principali località attraversate dalla manifestazione per auto storiche datate 1919-1970. Avranno diritto a partire solo le auto dotate di certificazione A.S.I. e accuratamente selezionate. Appuntamento dunque per il 21 settembre in Piazza Sordello a Mantova per passare 3 giorni indimenticabili con i concorrenti ed un pubblico che oramai da anni è sempre più appassionato e numeroso. Il Gran Premio Nuvolari 2001, patrocinato dall'Automobile Club Mantova, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Mantova e dal Comune di Mantova gode anche quest'anno della sponsorizzazione di AUDI Automobili.

Per ogni ulteriore informazione si consiglia di visitare il sito www.tazionuvolari.it

Raffaello Leali

ARRIVANO I GENERICI L'IMPORTANTE È ESSERE INFORMATI

Dal 1° luglio 2001 per i farmaci passati dal Servizio Sanitario Nazionale c'è una novità.

Quando ci sono farmaci uguali per composizione, efficacia, qualità, dose e confezione, ma di prezzo diverso, il Servizio Sanitario passa interamente solo i meno cari. Nel caso che siano prescritti quelli più



costosi, il cittadino deve, consapevolmente, pagare di tasca propria la differenza. È importante che medici, farmacisti e cittadini siano informati correttamente. Tutti i medicinali contengono un principio attivo. Il principio attivo è la sostanza che ci cura. Spesso hanno nomi difficili e risulta, dunque, più facile ricordarli con i loro nomi commerciali, cioè nomi di fantasia con i quali vengono messi in vendita nelle

farmacie e prescritti di medici. Lo stesso identico principio attivo è contenuto in moltissimi medicinali che svolgono la medesima funzione, hanno la stessa efficacia e qualità; è perciò importante sapere che nomi commerciali diversi non necessariamente indicano medicinali diversi e che, quindi, si può acquistare il meno caro. Tra i medicinali che costano meno ci sono i cosiddetti farmaci generici che sono quelli ai quali non è stato dato un nome di fantasia, ma che sono venduti direttamente con il nome del principio attivo. Non hanno nulla meno degli altri farmaci ed hanno il vantaggio di costare per legge il 20% in meno. Ma perché costano meno? Per scoprire un farmaco ci vogliono anni di ricerca e notevoli investimenti; per questo la legge prevede che per diversi anni il farmaco sia coperto da brevetto, cioè solo l'azienda che l'ha creato può produrlo e venderlo, ad un prezzo sufficiente a recuperare le spese sostenute per la ricerca. Quando il brevetto scade, altre aziende possono produrre e commercializzare il farmaco e possono metterlo sul mercato ad un prezzo inferiore, non dovendo recuperare alcuna spesa di ricerca. Ecco perché i generici costano meno; non sono più coperti da brevetto. I farmaci generici sono prodotti da aziende che devono dare le stesse garanzie di quelle che producono farmaci non generici. Spesso, le stesse aziende producono farmaci sia di un tipo che dell'altro. Un farmaco, per essere definito generico, deve dimostrare di essere uguale al farmaco di riferimento: deve cioè dimostrare, attraverso studi rigorosi, di avere esattamente lo stesso effetto sull'organismo. Ogni farmaco generico è autorizzato e controllato dal Ministero della Sanità, come tutti i farmaci in commercio. Dunque sapere che esistono farmaci di pari efficacia ma di prezzo diverso è utile, alla salute prima di tutto, ma anche alle nostre tasche.

Spady

Gentile Redazione, basta volgere lo sguardo sulle strade per vedere ragazzi e ragazze, tante volte ancora adolescenti, drogarsi o girare barcollanti con le loro bottiglie in mano. Bisognerebbe guardare dentro la sofferenza di quei genitori, disperati ed impotenti, che vedono i loro figli allontanarsi, divenire estranei, per comprendere che la tossicodipendenza (intesa come uso ed abuso di qualsiasi sostanza tossica, droga, alcool, psicofarmaci) ha ormai coinvolto tutti: chi non ha un figlio, un parente, un amico, un semplice conoscente, un vicino di casa vittima di questo dramma?

L'unica soluzione a questo problema è trovare un buon metodo per riabilitare i tossicodipendenti, riconducendoli ad una vita stabile, sana, senza più alcun sostegno di droghe o farmaci per affrontarla. Questo deve avvenire in un ambiente comunitario, non importa che la comunità sia nella propria città o a 200 Km di distanza, anzi tante volte il distacco completo dal proprio ambiente e da tutti i suoi agganci e richiami mentali permette ai ragazzi di lavorare su se stessi obiettivamente e senza ricollegarsi, almeno in un primo momento e poi gradualmente, a quel contesto sociale nel quale sono comunque nati disagi e dipendenze.

Con questa lettera vorrei invitare tutte quelle persone che hanno problemi di droghe o alcool (o chiunque abbia veramente compreso l'importanza del non dover fare da spettatori e di poter fare qualcosa a riguardo), in qualunque parte d'Italia si trovino a contattarci per informazioni, consigli od interventi.

Questo centro ha riabilitato ragazzi di origine italiana residenti in Francia, Svizzera e Germania i cui genitori, consapevoli che l'unica cosa che veramente li distaccava da loro erano le droghe, hanno lottato per renderli nuovamente liberi da questo nemico.

Giusy Viola

Responsabile Centro Narconon Grifone

QUALITA' DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE del LAGO DI GARDA

La qualità delle acque di balneazione del lago di Garda si conferma molto buona. Sulla totalità dei 125 punti controllati nell'intero perimetro lacustre dalle preposte Autorità Sanitarie Locali, in base alla restrittiva normativa italiana in materia risultano non balneabili le seguenti spiagge:

Sponda Bresciana:

- Padenghe s/G: Località Porto e Località Santa Giulia
- Sirmione: Spiaggia Brema

Sponda Veronese:

- Peschiera d/G: Loc. Palazzo 2



Palestra KING
Via Canestrelli, 9
Moniga del Garda
Tel. 0365.503384

Disponibilità di ampio parcheggio

Corsi tenuti da personale diplomato I.S.E.F.
Palestra attrezzata con macchine TECHNOGYM

Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22 Martedì-Giovedì 16-22 Sabato 15-18

KARATE per adulti e bambini
KICK BOXING lunedì 19.30-21.00 giovedì 19.30-20.30
AIKIDO martedì 20.30-22.00 giovedì 20.30-22.00
YOGA mercoledì 17.30-18.30
TAI CHI CHUAN - BODY BUILDING - CARDIO FITNESS
AEROBICA a basso impatto - **AEROBICASTEPP**
DANZA MODERNA - GINNASTICA per adolescenti e terza età
PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E CORRETTIVA
Preparazione fisica per tutti gli sport

Abbonamenti a partire da L70.000 mensili
L'iscrizione di € 30.000 annue include visita medica e assicurazione.

Appuntamenti

Fino al 31/12 ARCO (TN)

TORNEO OPEN DI BRIDGE A COPPIE LIBERE - Ogni martedì e venerdì sera Casinò Municipale ore 20.45

Fino al 02.09 TORBOLE (TN)

TORNEO GIGI GRIPPA - Torneo di calcetto
1 settembre PESCHIERA (VR)
GOMMONATA NEI CANALI DI PESCHIERA - Competizione con serata all'isola del Mandracchio

2 settembre GARGNANO (BS)

3° TROFEO MTB RACE Gara di mountain bike

2 settembre DRO (TN)

TROFEO PRUGNA DIDRO gara ciclistica per giovanissimi

8-9 settembre ARCO (TN)

TROFEO BABY ROCK Competizione di arrampicata sportiva per bambini. Località Prabi Climbing Stadium

10-13 settembre GARGNANO (BS)

CAMPIONATO EUROPEO ASSO 99

14 settembre ARCO (TN)

SINT ROCK BOULDERING CONTEST Master di arrampicata su blocco - Free-Climbing. Località Prabi Climbing Stadium ore 20.30

15 settembre MANERBA (BS)

GARA DI PESCA

15 settembre PESCHIERA (VR)

LUCCIO D'ORO 2ª EDIZIONE Gara di pesca al Luccio

15-16 settembre ARCO (TN)

ROCK MASTER Competizione di arrampicata sportiva Località Prabi Climbing Stadium

16 settembre DESENZANO D/G (BS)

COPPA CICLISTICA S. MARTINO

16 settembre PIETRAMURATA (TN)

TRENTINO HALF MARATHON Gara di corsa su strada

22 settembre PESCHIERA (VR)

TRIATHLON. 4° TROFEO CITTÀ DI PESCHIERA

22-23 settembre DESENZANO D/G (BS)

CAMPIONATI ITALIANI DI PROVE MULTIPLE Campo tre stelle

24-28 settembre GARDA (VR)

GARDA IN MOUNTAIN BIKE Corso di mountain bike. Responsabile tecnico: Paola Pezzo, Olimpionica 1996 e 2000

30 settembre GARGNANO (BS)

16ª MARATONINA DEL GARDA

30 settembre ARCO (TN)

ARCOBIKE NATURE Gara di mountain bike Pedalata ecologica

Info Tel. 0464/532255-Fax 0464/532353

Dipende 20

pesca

FEDERAZIONE DELLE TIRLINDANE DEL GARDA

Presso la Comunità del Garda ha sede questo importante sodalizio costituito dalle associazioni dilettantistiche dei vari comuni del Benaco. La Tirlindana, Dirlindana, Dindana, Matross o "pesca" era costituita da un filo di lino o cotone lungo fra i 20 e i 100 metri, portante piombi per l'affondamento in modo che al traino risultasse una inclinazione di circa 45 gradi. Vari "bracci" si dipartono dal filo principale recanti all'estremità di ciascuno un'esca costituita da un pesciolino vivo o morto (aola o alborella) oppure da un artificiale "latta", "lattina". Tale sistema di pesca comparve sul Garda nel 1850 quando un certo Ercole, comasco, lo introdusse.

Circa 700 soci uniti dalla grande passione per tale antico sistema di pesca e per il lago, hanno nominato presidente il veronese Bruno Bologna, ed i vicepresidenti Gino Battisti, trentino, e Gianfranco Compagnoni, bresciano.

Nella riunione del direttivo, tenutasi a Garda, si è ribadita la volontà della associazione di operare fattivamente per la salvaguardia del patrimonio ittico attraverso più massicce semine di avannotti e la creazione di zone di oasi di ripopolamento distribuite lungo le coste. E' stato affidato al dott. Giorgio Fezzardi, membro della consulta provinciale della pesca di Brescia, il compito di elaborare e proporre alla Comunità del Garda ed alle province competenti, progetti concreti, quali la semina per il 2002 di 1 milione di avannotti di trota. La "federazione della Tirlindana" intende quindi porsi in prima linea sul ripristino del patrimonio ittico del nostro lago, mettendo a disposizione competenze e passione dei pescatori dilettanti di tutto il lago.

ECOSISTEMA GARDESANO: CIGNI E PESCI A CONFRONTO

Da sempre, sulle Alpi, l'uomo ha imparato che l'eccessivo numero di camosci o di caprioli, costituisce un grave pericolo per l'intero sistema biologico e provvede con vari sistemi per mantenere l'equilibrio.

Sul Garda, da alcuni anni, vi è stata una proliferazione abnorme degli uccelli acquatici, fra i quali i cigni, dovuta in gran parte ai residui alimentari che vengono gettati loro. Quasi inascoltate sono le varie ordinanze, affisse nei porti onde contenere il fenomeno, che sta divenendo pericoloso per l'ecosistema Gardesano. Sono particolarmente a rischio le grandi quantità di uova di coregoni, di aole, di alborelle, di cavedano che nel periodo di frega, vengono deposte a poca profondità lungo le rive sassose e che costituiscono una ricercata leccornia per i nostri bellissimi pennuti, che come vere idrovore succhiano milioni di uova. Sarebbe estremamente interessante conoscere esattamente quante uova è in grado di distruggere un cigno in 24 ore. Un esperimento artigianale è stato fatto da un amico pescatore professionista, che ha versato un secchio intero di uova di coregone nei pressi della riva. Dopo poco tempo, sono giunti due cigni che infilata la testa sott'acqua, le hanno risucchiate in un battibaleno, rivoltando persino i ciottoli sul fondo. La grazia e la bellezza sono i parametri per stabilire, in natura, chi debba essere sacrificato? Essere ambientalisti significa conoscere a fondo tutte le conseguenze che la presenza eccessiva provocata dall'uomo, di una specie, ha sul delicato ecosistema Gardesano.

Giorgio Fezzardi

vela

I 51 ANNI DELLA CENTOMIGLIA VELICA

Il 15 settembre si correrà la regata più prestigiosa in acque non marine. Il romagnolo Simone Bianchetti, primo navigatore solitario italiano a concludere la Vendee Globe, il giro del mondo senza scalo, correrà con l'equipaggio della cittadina di Limone del Garda.

Il poster 2001 della Centomiglia è dedicato agli ospiti stranieri. "Manjana", il primo tedesco nel 1952, inseguito dalla Principessa "europea" dell'anno 2000. Gli organizzatori del Circolo Vela Gargnano hanno così voluto rendere omaggio a chi l'ha fatta diventare grande. Il successo, in quella seconda edizione, di uno skipper della Baviera che consacrava internazionale questa gara. Il giro del lago che, già nel nome, voleva richiamare l'altra grande competizione di questa provincia lombarda, la Mille Miglia automobilistica. Il resto è - molto spesso - la storia dello yachting internazionale. La voglia di cercare la carena più evoluta per sfidare le raffiche del "Peler", il vento del mattino, veleggiare nelle brezze pomeridiane sempre al massimo della velocità, superare le bonacce del basso lago. La formula del "Nord-Sud" torna, dopo tre anni di "Contromano". La prossima edizione si consumerà a metà settembre. La settimana velica della Centomiglia proporrà il trofeo Gorla (domenica 9 settembre), il Campionato d'Europa del monotipo del Garda più diffuso in Europa (da lunedì 10), la Centomiglia (sabato 15 settembre). Saranno 800 come presenze "globali", 9-10 mila quelle dei turisti negli alberghi di tutta la Riviera dei limoni, 50 mila spettatori lungo le rive, come allo stadio, grazie alla platea della strada gardesana che da Gargnano salirà verso la, ritrovata, boa del Trentino, al largo di Torbole. Nel 2000 la platea televisiva mondiale ha raggiunto quota 220 milioni di spettatori grazie ad emittenti come l'inglese "Sky Sport 2", la statunitense "Fox Sport Net", la giapponese "JskyB". Da quest'anno anche Eurosport e la distribuzione dell'Eurovisione. I numeri sembrano essere di casa al Circolo Vela Gargnano, le sfide ancora di più. Ecco la scelta della partenza verso "Nord", la boa trentina, il passaggio veneto all'isola del Trimellone, le boe del basso lago, a Desenzano per i Gruppi 1 e 2, il tratto "ridotto" al porto di Dusano per il Gruppo 3, le barche più piccole. Il traguardo più ambito rimane il trofeo conte Alessandro Bettoni, da 51 anni il simbolo del primato, il trofeo Regione Lombardia per i "medi", il trofeo Comune di Gargnano per i "piccoli". Non mancherà un premio speciale, quello dell'Acì di Brescia alla barca più vecchia. Immutato è il programma. Sia per Gorla (mezza Centomiglia nell'alto lago) sia per la Cento si parte a settori, sempre alle 8 e mezza di mattina, sempre dalla piazzetta e dai due porticcioli di Bogliaco. Prima - come detto - ci sarà il prologo della Lotteria Nazionale, promossa dalla Comunità del Garda, l'ente che raggruppa tutte le realtà amministrative di queste rive. I miliardi saranno assegnati con tre classi (dei tre Gruppi principali) della Centomiglia stessa. Saranno i monotipi, che quanto ad uniformità di prestazioni sono il massimo, dell'Asso 99, del Dolphin 81, del Protagonist, più i giovani del piccolo Optimist. Gli Asso rappresenteranno sei nazioni europee con alcuni campioni nazionali, i monotipi della Pedrini Match-Race altrettante cittadine benacensi, i Protagonist vip dello sport e dello spettacolo delle altre manifestazioni della Lotteria, in particolare il tour della Goletta Verde. Sarà il "lancio" della Centomiglia 2001 con un premio di 2 miliardi di lire, che non guasta di certo, soprattutto per il fortunato acquirente del biglietto vincente.

Ufficio stampa CVG Centomiglia Betta Belletti, Sandro Pellegrini e mail: info@centomiglia.it telefoni 0365 71433 fax 0365-72450



Appuntamenti

8-9 settembre BRENZONE (VR)
Regata Catamarani "Coppa D'Oro"
Classi: Cat. "A" e Formula 18

9-16 settembre GARGNANO (BS)
100 week 2001
Settimana velica internazionale - C.V.G.

9 settembre GARGNANO (BS)
35° Trofeo R. Gorla

14-24 settembre MALCESINE (VR)
49er World Championship
Campionato mondiale di vela - classe 49er

15-16 settembre GARGNANO (BS)
51° Centomiglia del Garda

16 settembre MANERBA (BS)
Regata Trofeo Cav. Lanzini

16 settembre BRENZONE (VR)
Regata sociale "Tutti in Barca".

16 settembre BARDOLINO (VR)
Trofeo "Mario de Beni".
Regata classe Optimist

19-22 settembre GARGNANO (BS)
Eurotour Beneteau 25. Regata C.V.G.

22-23 settembre BRENZONE (VR)
Regata d'autunno "Trofeo del Garda"
e "Monotipi" classi F.D. J/24 (solo il 23/9)

30 settembre DESENZANO D/G (BS)
35° Trofeo alta velocità "Francesco Agello".
Fraglia Vela Desenzano

DESENZANO SAILING

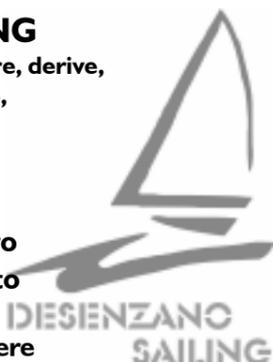
Noleggio barche a vela e motore, derive, catamarani, surf, canoe, pedalò, biciclette e scooters.

SCUOLA DI VELA

.Desenzano Spiaggia d'Oro
.Rivoltella Spiaggia al Porto

ampi parcheggi - spiagge libere

Info: 380/2587210 - 380/2587211
www.desenzanosailing.com



SCUOLA DI VELA



Oggi provare la Vela è facile:
CORSI DI INIZIAZIONE
E PERFEZIONAMENTO

per bambini ragazzi-adulti-
famiglie -gruppi sportivi
Lezioni singole a richiesta

WEST WIND Scuola di Vela
c/o West Garda Marina
Via Marconi, 57 25080 Padenghe (BS)
Cell. 333/3299661 - Tel/Fax 030/9120845



Lungolago Cesare Battisti, 138
tel.030.9120681 fax 030.9911282

Bra IL FRANCIACORTA A CHEESE 2001

Da venerdì 21 a lunedì 24 settembre 16 aziende franciacortine coordinate dal Consorzio per la tutela del Franciacorta saranno fra i principali protagonisti di Cheese, la più importante rassegna internazionale dedicata al formaggio di qualità, che si svolgerà per la terza volta a Bra, città del Piemonte alle porte delle Langhe. In occasione della manifestazione, organizzata da Slow Food, le aziende franciacortine proporranno i loro migliori Franciacorta DOCG in abbinamento a piatti e prodotti tipici del territorio in un'ampia area situata in uno dei punti strategici del percorso cittadino di Cheese. Un avvenimento di spicco e di notevole valenza alimentare all'insegna dell'arte enologica e culinaria ai massimi livelli, che offrirà la possibilità di fare un viaggio enogastronomico di qualità, accompagnati dai produttori delle aziende Barone Pizzini, Berlucchi Fratelli, Bersi Serlini, Castelveder, Cavalleri, Contadi Castaldi, Ferghettina, Gatti, il Mosnel, La Montina, Longhi de Carli, Majolini, Monte Rossa, Monzio Compagnoni, Ricci Curbastro e Villa. Per ben quattro giorni al Chiosco di Degustazione della Franciacorta sarà organizzata la mescita continua, dalle 10.00 alle 23.00, esclusivamente dei Franciacorta DOCG delle aziende presenti, abbinati ad alcuni prodotti tipici del territorio franciacortino e a piatti appositamente studiati ed elaborati da Vittorio Fusari del Ristorante Il Volto di Iseo e da Maurizio Rossi dell'Osteria La Villetta di Palazzolo. 90 posti a sedere in una vera e propria isola di piacere, per assaggiare e conoscere questi vini, le loro origini e le tradizioni, gli uomini che li creano, la finezza delle loro bollicine, la loro diversità (anche se sono pur nati tutti nella stessa zona) e lo stile di ogni produttore. Ed infine, per scoprire le particolari caratteristiche del territorio della Franciacorta, che determinano l'unicità del suo vino. Cheese sarà anche l'occasione per presentare in anteprima il Festival del Franciacorta, appuntamento del week-end successivo fra le colline della Franciacorta, organizzato dal Consorzio per la tutela del Franciacorta in occasione della vendemmia. Un fine settimana di gusto e di assaggi, che ha - fra l'altro - in programma Curtes Francae in Assaggio (un banco di assaggio dove si potranno degustare i Franciacorta DOCG), Laboratori del gusto a cura di Slow Food che proporranno abbinamenti eclatanti e fuori dal comune con i Franciacorta DOCG, visite e degustazioni nelle cantine.

Per informazioni: Consorzio per la tutela del Franciacorta Via Verdi, 53 - 25030 Erbusco (BS) Tel. 0307760477 Fax 0307760467
www.franciacorta.net
consorzio@franciacorta.net

enogastronomia

Festival del Franciacorta UN WEEK-END IN FRANCIACORTA PER SCOPRIRE IL RE DELLE BOLLICINE 29 e 30 settembre 2001: Curtes Francae in assaggio

Un week-end dedicato al Franciacorta e alle dolci colline da cui proviene: il 29 e il 30 settembre le "bollicine" più esclusive d'Italia saranno le protagoniste del Festival del Franciacorta, un appuntamento esclusivo, organizzato dal Consorzio per la tutela del Franciacorta in occasione della vendemmia. Due giorni di gusto, di assaggi e di glamour, che avranno il loro clou in Curtes Francae, un banco di assaggio dove si potranno degustare e comparare fra loro, nella giusta atmosfera, i Franciacorta DOCG, sotto la guida attenta e competente degli stessi produttori. Ad ospitare la manifestazione sarà la cinquecentesca Villa Lechi di Erbusco, una delle più scenografiche e spettacolari dimore storiche della Franciacorta. Qui le più prestigiose aziende franciacortine faranno degustare i loro vini, offrendo al pubblico la possibilità di assaggiare dalle 15.00 alle 21.00 di sabato e di domenica una vasta gamma di Franciacorta DOCG. Per i grandi appassionati si svolgeranno, in entrambe le giornate, Laboratori del gusto organizzati da Slow Food, che proporranno abbinamenti eclatanti e fuori dal comune fra cibi e Franciacorta DOCG. Per la partecipazione ai Laboratori del gusto sarà necessaria la prenotazione. Il programma del Festival prevede una miriade di eventi, fra cui l'iniziativa Alla scoperta delle Cantine, che darà la possibilità - previa prenotazione - di effettuare visite e degustazioni direttamente nelle aziende, sotto la guida dei loro grandi enologi. Per tutto il week-end Villa Lechi e la Franciacorta si rivestiranno a festa e saranno animate anche da spettacoli, mostre ed eventi, di cui una gran parte avrà come palcoscenico le cantine stesse. Nelle ville - un tempo luogo di villeggiatura e di svago della nobiltà, ed ora spesso sede di prestigiose aziende vinicole - si esibiranno i migliori artisti di Teatro Minimo italiani: attori, danzatori, burattinai e marionettisti, che daranno vita a spettacoli che si ricollegano alla tradizione del Teatro da salotto, in auge fin dal '600 nelle corti e nei palazzi nobili europei. I visitatori, accompagnati da esperte guide, andranno alla scoperta di torri e castelli medievali, palazzi cinquecenteschi, ville patrizie del '700 e '800, antiche abbazie, fra cui il monastero cluniacense di San Pietro in Lamosa, uno dei migliori esempi di romanico lombardo, l'abbazia benedettina di Rodengo Saiano, che conserva opere dei maestri della Scuola bresciana del '500 e del '600 (Moretto, Romanino, Foppa, Gambara) e il convento dell'Annunciata di Rovato, con i suoi austeri chiostri e un'Annunciazione del Romanino. Il Festival - realizzato con il contributo della Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia - è un invito a trascorrere un piacevole fine settimana in Franciacorta, a scoprire il segreto dell'intima unione fra il Franciacorta DOCG e la terra con cui si identifica, ad approfondire la conoscenza e la storia di questo vino particolarissimo, che è il risultato del lavoro comune di un intero territorio, dove tutti sono protagonisti: gli uomini, le vigne, il clima, la terra.

Biglietto: Ingresso a Villa Lechi e Banco d'assaggio - 30.000 lire Ingresso a Villa Lechi, Banco d'assaggio, Laboratorio del gusto - 50.000 lire
Per informazioni: Consorzio per la tutela del Franciacorta Via Verdi, 53 - 25030 Erbusco (BS) Tel. 030/7760477 Fax 030/7760467

Camigliano (Piemonte) ARTEVITE 2001

13/30 Settembre 2001

Oggetti dell'arte su temi del vino

Mostra sonora: opere e oggetti del vino e suoni ad essi collegati - 20 artisti espositori dalle seguenti nazioni partecipanti: Italia - Francia - Belgio - Svizzera - Germania - Spagna. Performances del Gruppo Ditirambico e di Synaulia.

EVENTICOLLATERALI:

Sabato 14 Settembre

ore 11: Arte della Comunicazione - Arte e Immagine in Etichetta.
ore 12,30: Arte della Spumantizzazione - Il Durello dei Monti Lessini.
ore 15-23: Degustazione libera dei vini del Castello di Camigliano (Brunelli-Rossi di Montalcino & Supertuscans, vini piemontesi della Fattoria Scagliola, vini Veneti dei Consorzi Monti Lessini.).
dalle ore 19: Vernissage con buffet con vini di Camigliano, Spumanti dei Monti Lessini, Moscati di Scagliola e Reciotti di Soave.

Domenica 15 Settembre

ore 16: Arte della Degustazione - assaggio e spiegazione organolettica di Brunello di Montalcino 1970 e 1985 (su prenotazione - posti limitati) a cura di Fisar Toscana.

Prenotazioni&informazioni: 0577 844068 (Falabretti)

Treviso

38^ MOSTRA DEGLI SPUMANTI

Valdobbiadene si prepara a ridiventare, dal 7 al 16 settembre, la meta annuale dell'immenso, laico, festoso "popolo degli spumanti".

Ad attirare le molte migliaia di appassionati dall'Italia e dall'estero è la 38^ Mostra Nazionale degli Spumanti, la rassegna più attesa del settore in Italia, ospitata, come di consueto, a Villa dei Cedri. Per accogliere tutti gli spumeggianti ospiti della rassegna 2001 - le bottiglie presenti saranno almeno diecimila, tutte pronte per essere stappate e degustate - il percorso espositivo si è esteso lungo tutto il secolare parco ombreggiato dagli enormi cedri del Libano. Anche se vuole rigorosamente conservare l'etichetta di "Mostra Nazionale", la rassegna promossa da Altamarca si apre, quest'anno per la prima volta, alla produzione di due paesi europei - Spagna e Francia - che con il Cava e lo Champagne si confrontano con gli spumanti italiani. "E' un segnale del fatto che lo spumante italiano non teme confronti", afferma il Presidente della Mostra, Giorgio Bellini. Anche per quest'anno la Mostra Nazionale degli Spumanti risulta essere mostra altamente specializzata, punto di incontro per gli operatori, e, insieme, occasione di degustazione, informazione ed "educazione" del pubblico. Nel programma della 38^ Edizione, sono inseriti convegni, incontri specializzati, forum, workshop, wine tasting riservati agli addetti ai lavori all'interno di "Degustare Spumanti", accanto a "Degustazioni Guidate" o proposte al grande pubblico dai sommeliers all'Enoteca degli Spumanti d'Italia, dove saranno a disposizione più di 250 etichette diverse per scoprire fino in fondo il piacere di un calice impreziosito da migliaia di finissime bollicine.



Per informazioni: Mostra Nazionale degli Spumanti Villa dei Cedri 31049 Valdobbiadene (TV) Tel. 0423.972372 fax 0423.975510

Bornato - Franciacorta XXI EDIZIONE

FIERA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA 7 - 8 - 9 - 10 SETTEMBRE 2001

Sarà ricca di sorprese la XXI Fiera dell'Artigianato e dell'Agricoltura della Franciacorta che, nella nuova edizione, arricchirà la formula tradizionale con molte novità, raffinatezze gastronomiche e d'ambiente. Il Comitato Organizzativo, presieduto da Ezio Beltrami, ha intensificato in questi giorni il ritmo di lavoro per giungere all'appuntamento, come nelle scorse edizioni, con tutte le carte in regola per confermarsi "fiera per la gente", come dimostra la sempre crescente partecipazione degli ultimi anni, con oltre 40.000 presenze nella scorsa edizione. Per la XXI edizione gli ingredienti di base saranno quelli classici, arricchiti da interessanti novità alcune ancora in fase di messa a punto. Quattro giorni intensi di avvenimenti, curiosità, spettacoli, possibilità di acquisti interessanti, di svago e di apprendimento. Lo Spazio Fiera di Bornato è il tradizionale luogo di svolgimento. Un luogo ricco di fascino per la sua ambientazione nel cuore della Franciacorta, con la nota possibilità di abbinare la giornata in Fiera, alla visione di bellezze naturali e la possibilità di accedere all'arte con la visita alle Ville storiche di Bornato. Ingresso completamente gratuito anche durante gli spettacoli serali che quest'anno vedono sul palco artisti importanti di caratura nazionale, calibrati nelle tre serate per soddisfare un pubblico adulto e un pubblico giovane. Fra gli elementi di novità diamo alcune anticipazioni: Valorizzazione del territorio con esposizione micologica con oltre 300 specie di funghi (Gruppo Carini di Brescia). Esposizione delle essenze e varietà arboree della nostra terra. Finale provinciale della selezione per il Festival di Sanremo (Accademia della Canzone di Sanremo 2001). Sfilata di moda (Gruppo Mangano)

Informazioni: Pro Loco Comunale Cazzago S.M.: 030 7750750 interno 8

La Ricetta del mese

a cura di Carlo Gheller

“Ho sempre sostenuto l'opportunità di valorizzare la cucina locale, ma sta diventando banale, invece è reale, lo si può constatare sempre di più, che i cuochi e i titolari di ristorante intelligenti si stanno dando da fare perché ciò diventi una consuetudine. Il Titolare e il Cuoco dell'Hotel Gardesana di Torri del Benaco sono tra questi. Giuseppe Lorenzini e Michele Somma (nord e sud associati), coadiuvati da un gruppo di persone entusiaste e qualificate (primi tra tutti la Sig.ra Lorenzini, Annalisa e figli) hanno fatto della cucina dell'Hotel una fucina. Un luogo dove fantasia e creatività, supportate da una solida competenza e da un pizzico di spregiudicatezza, producono piatti indescrivibili, tanta è la loro bontà, la loro raffinatezza e la loro imprevedibilità. Ho una sola cosa da aggiungere: solo andando a Torri, magari telefonando prima (045-7225411), è possibile degustare (mai termine fu così appropriato) le prelibatezze del Ristorante Gardesana. Ah, dimenticavo, fatevi ospitare nella terrazza: la cena servita con lo sfondo del tramonto sul Garda è...”

Ed ecco una delle ricette che lo chef Michele Somma ha creato per i clienti del Ristorante:

GIRELLA DI CAVEDANO AL BURRO E TIMO

Ingredienti (per 6 persone):

CAVEDANO 1Kg.

BURRO 100 gr.

TIMO, SALE quanto basta

CREPPELLE (da 20 cm. di diametro) 6

BESCIAMELLA 300 gr.

PREPARAZIONE

Pulire, filettare e diliscare uno o più cavedani. Tagliare la polpa a cubetti e saltarli in padella con burro e timo tritato. Appena cotti, passarli al frullatore. Si ottiene così una crema saporita.

A parte preparare la besciamella e le crespelle.

Unire in una terrina la besciamella e la polpa di cavedano frullata. Mescolare fino ad ottenere un impasto omogeneo e non troppo denso. Stendere l'impasto sulle crespelle. Arrotolarle e lasciarle raffreddare. Tagliarle poi a tranci in modo da ottenere delle girelle alte circa un centimetro. Preparare una pirofila imburrata, disporre le girelle sul fondo e aggiungere un po' di burro e timo tritato. Cuocere al forno per circa 10 min. a 180 gradi.

PRESENTAZIONE

Disporre tre o cinque girelle, a forma di petali, su ogni piatto. Guarnire con una lamella verde di zuccina a mo' di gambo. Spargere attorno alle girelle un po' di timo tritato e servire ben caldo.

NOTIZIE

Il cavedano è un pesce poco richiesto perché è pieno di lische. Ma ha una polpa molto saporita. I nostri pescatori ci hanno insegnato a macinarlo e a farne delle eccellenti polpette. Noi abbiamo preferito utilizzare la polpa frullata per farne un ripieno per le crespelle. La presentazione a forma di girella rende il piatto ancora più interessante.

funghi

a cura di Paolo Passalacqua

LA TERRIBILE SINDROME ORELLANICA

La fatale triade si ripete: così come le mortifere AMANITA PHALLOIDES, VERNA e VIROSA, anche nella famiglia dei Cortinari esistono tre funghi che sono considerati mortali: il CORTINARIUS ORELLANUS, il CORTINARIUS ORELLANOIDES e il CORTINARIUS SPECIOSISSIMUS.



Da non molto tempo è stata scoperta la loro pericolosità (avvelenamenti in massa, avvenuti specialmente in Polonia attorno al 1955), fecero sì che fossero condotti studi approfonditi sulla specie, scoprendo successivamente sostanze letali come l'orellanina, e successivamente la cortinarina A B e C. Le cortinarie citotossiche hanno una azione assai ritardata (latenza dalle 36 ore fino a 20 giorni) e procurano l'arresto della sintesi delle proteine bloccando le funzioni renali (necrosi cellulare). Altri danni vengono causati a livello epatico, molte volte in maniera irreversibile, per cui è verosimile affermare che la *sindrome orellanica* è senz'altro pericolosa parimenti a quella *falloidea*. La quantità letale di fungo fresco si aggira intorno ai 40 - 50 grammi per un adulto, in dipendenza dalle condizioni fisiche e metaboliche dell'avvelenato. La sintomatologia è tipicamente bifasica, con iniziali manifestazioni gastroenteriche (nausea, vomito, diarrea seguita da stipsi, dolori addominali), dopodiché dopo una pausa che può durare diversi giorni, si manifesta una grave insufficienza renale, profonda astenia, meningite con cefalea e rigidità della nuca. L'exitus avviene in stato di coma uremico. Ovviamente la diagnosi precoce ed una rapida terapia d'urto potranno salvare il soggetto colpito, anche se non sono pochi i casi di danno renale permanente che si sono riscontrati. Il CORTINARIUS ORELLANUS e il CORTINARIUS ORELLANOIDES crescono isolati o a gruppi nelle colline di latifoglie (querce, castagni, carpini e faggi) e anche in quelli di aghifoglia (Pino e boschi misti) dalla fine dell'estate all'autunno, mentre il CORTINARIUS SPECIOSISSIMUS predilige i boschi umidi di Peccio e betulle, ed è particolarmente reperibile fra i muschi e mirtili ai margini di stagni o paludi montane. Morfologicamente descriviamo il capostipite e cioè il Cortinarius Orellanus, ricordando che per colore e forma i tre si somigliano molto, salvo che per la presenza di un umbone più o meno pronunciato negli ultimi due.

CORTINARIUS ORELLANUS: CAPPELLO: convesso-campanulato poi spianato, carnoso al centro, ma piuttosto sottile verso il margine, dapprima involuto, poi disteso. Colore da fulvo-ocraceo ad aranciato-mattone, rosso-bruno fulvo, cuticola asciutta, finemente setosa-fibrillosa. LAMELLE: poco fitte, larghe, ventricose, con numerose lamellule, giallastre-ferruginose quindi fulvo-ocracee. GAMBO: cilindrico, spesse volte flessuoso, pieno e sodo, con colore al cappello, ornato di fibrillature longitudinali. CARNE: da gialla dorata a giallo-fulvo, sapore tenue, vagamente rapaceo. Odore quasi nullo o debole come di rapa. COMMESTIBILITÀ: MORTALE. CURIOSITÀ: i "Cortinari" sono così chiamati perché allo stato giovane presentano sotto il cappello una specie di ragnatela che copre le lamelle, appunto una "cortina".



SPECIALITÀ ALIMENTARI



San Fermo di Piubega (Mn)
Via Tadesa, 2/a

tel. 0376 655737 - 655014
fax 0376 655738

E-mail: sanfelicifranco@libero.it

www.sanfelici.com

ABBONAMENTI

2001/2002

regala, regalati
Dipende

30.000 lire - 15.494 € all'anno
e sarai **ABBONATO**
50.000 lire - 25.823 € all'anno
e sarai **SOCIO**
100.000 lire - 51.646 € all'anno
e sarai **SOSTENITORE**
oltre 100.000
e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale

12107256

intestato a
INDIPENDENTEMENTE
casella postale 190
25015 Desenzano del Garda BS

e riceverai ogni mese
Dipende a casa tua

i soci possono ritirare la maglietta di
Dipende in omaggio presso la redazione
in via delle Rive, 1 a Desenzano d/G.
Tel. 030.9991662 Fax 030.9993817
Orario 9.00-12.30

GARDA
INCISIONI

Decorazioni Pubblicità

DESENZANO DEL GARDA-BS
Tel. 0309120642 Fax 0309993362

— Dipende 23

dove trovare Dipende?

Nelle EDICOLE della Province di Brescia, Mantova, Verona, Trento

BRESCIA: Bedizzole; Bienno edicola Via Ercoli, 16; Calcinato; Capriolo edicola Via IV novembre; Carpenedolo edicola Ferrari via Garibaldi, 59; Castenedolo; Chiari edicola Vezzoli (V. Barcella, 2); Colombare; Desenzano; Fasano; Gardone Riviera; Gargnano; Gavardo; Lonato; Lugana; Maderno; Manerba; Moniga; Molinetto di Mazzano; Montichiari; Padenghe; Polpenazze; Pozzolengo; Rezzato edicola Minerva (V. Matteotti, 111); Rivoltella (Via di Vittorio); San Martino; Salò; Sirmione; Soiano; Toscolano; Vobarno

BRESCIA CITTÀ: edicola piazza Vittoria; edicola via San Francesco; Edicola Gazzoli Via Palazzoli, 2; Edicola Scaglia C.so Magenta, 58; edicola I 14 Via Corfù; market del giornale Lg. Torrelunga, 5;

MANTOVA: Castiglione d/S; Medole; Solferino;

VERONA: Bardolino; Brenzone; Castelnuovo; Cologna Veneta edicola Enigma Via Corso Guà, 41; Garda; Lazise; Malcesine; Pescantina Edicola Athesis via Bertoldi, 27; Peschiera; S. Ambrogio di Valpolicella, Edicola Molinaroli Via VI Novembre; S. Benedetto; Torri del Benaco, Villafranca edicola Gabrielli, via Custozza 32/A;

VERONA CITTÀ: La RIVISTERIA piazza San Zeno; Edicola Pedrotti vl. Galliano, 33; edicola Fantasy via P. da Cerea, 19; edicola Ai Platani via Mameli, 106;

TRENTO: Borgo Valsugana, edicola C. Ausugum, 39; Tiarno di Sotto, edicola Genzianella P. Vittorio Emanuele, 1

Nelle BIBLIOTECHE

BRESCIA: BRESCIA CITTÀ: c/o Biblioteche della I ^ - II ^ - III ^ IV ^ - VI ^ - VII ^ - VIII ^ - IX ^ Circoscrizione; c/o Queriniana, Emeroteca; c/o Biblioteca Musei, via Musei, 8. I PROVINCIA: Bagnolo Mella, Bezzeca, Bovezzo, Calcinato, Castelmella, Castenedolo, Concesio, Desenzano, Limone, Manerbio, Moniga, Padenghe, Pozzolengo, Villa Carcina, Verolanuova, San Zeno, Flero, Sarezzo, Gardone Val Trompia, Lumezzane, Salò, Toscolano, Vestone

MANTOVA: Castelgoffredo, Castiglione d/S, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Marmirolo, Medole, Ponti s/M, Porto Mantovano, Rodigo, Roverbella, Solferino, Volta Mantovana

TRENTO: TRENTO CITTÀ: PROVINCIA: Bezzeca

VERONA: VERONA CITTÀ: via P. della Valle; via Mantovana PROVINCIA: Caprino Veronese, Malcesine,

ROMA: V.le Castro Pretorio, 105. **CREMONA:** Via Ugolani, 4 **VENEZIA:** Biblioteca Marciana, p.zza S. Marco

Negli UFFICI IAT e PROLOCO

TRENTO: Arco, Tenno, Torbole, Riva **VERONA:** Garda, Malcesine, Peschiera, Valeggio s/M. **VERONA**

CITTÀ: via degli Alpini, P.zza Bra., Via Leoncino. **BRESCIA:** Desenzano, Gardone Riviera, Gargnano, Limone Lonato, Manerba, Moniga, Padenghe, Salò, S. Felice del Benaco, Sirmione, Soiano, Toscolano Maderno, Tignale, Tremosine. **BRESCIA CITTÀ:** APT corso Zanardelli e p.zza Loggia;

CREMONA: P.zza Comune, 8. **MANTOVA:** Castiglione, Via Marta Tana, 1 **MANTOVA CITTÀ:** P.zza Mantegna

GARDA: Studio per l'Arte, Calle dei sottoportici

In CITTÀ

AOSTA c/o Victory Pub, via De Tillier, 60

BOLOGNA c/o edicola Coves I (Stazione ferroviaria)

BRESCIA c/o Civiltà Bresciana, v.lo S. Giuseppe, 5; c/o Centro Teatrale Bresciano; c/o Libreria del Fumetto, via Battaglie 47; c/o Atelier Degli Artisti, via delle Battaglie 36/b. c/o Museo della Donna, Ciliverghe.. Ken Damy Fine Art, Corsetto S. Agata, 22

CREMONA c/o APT piazza del Comune, 8

MANTOVA c/o Cinema Bios, vicolo Carbone, 1; c/o Cinema Mignon, via Benzoni, 22;

c/o Taverna S. Barbara, p.zza S. Barbara, 19. c/o McDonald's, Via Accademia, 5

MODENA c/o Libreria FELTRINELLI Via C. Battisti, 17

MILANO c/o Albore, p.zza L. Da Vinci, 10; c/o edicola De Gennaro, c.so Buenos Aires; c/o Arkaè, via Omboni, 8

ROMA c/o edicola Piazza del Quirinale.

ROVERETO c/o Archivio del '900, via Rosmini, 58.

TORINO c/o Hiroshima mon amour.

TRENTO c/o Palazzo delle Albere, via R. da Sanseverino, 45.

VERONA c/o Ufficio I.P. Euro, via Settembrini, 6; c/o "La RIVISTERIA", piazza San Zeno

abbonati!

a sole L.30.000 all'anno per 12 numeri (vedi a pag.2)

visita il nostro sito www.dipende.it

LAURA baby

CALZATURE DI CLASSE PER BAMBINI E RAGAZZI

via S. Angela Merici, 12 Desenzano (BS)

Tel. 030.9142413



Quattro Zampe

Acquari e mangimi per animali

via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)

Tel. 030.9110396

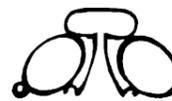


Guarnieri Ottici

al servizio della visione

piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)

Tel. 030.9140273 Fax 030.9912905



Caffè Grande Italia

piazza Carducci, Sirmione (BS)

Tel. 030.916006



Agri-Coop. Alto Garda Verde

via Libertà, 76 Gargnano (BS)

Tel. 0365-71710-71150



Blockbuster video

Desenzano del Garda Viale Marconi, 130

030.9991652



McDonald's Desenzano

Località Perla, Desenzano d/G (BS)



Associazione Prospettiva Giovani

venerdì h15-17, Dorsoduro 3561-1b

tel.041.5223936



design Piergiorgio Caszani

Cucina Master di COMPOSIT



ARREDAMENTI Mobilstyl progettazione d'interni a Desenzano del Garda (Bs) in Via Garibaldi, 10
Tel e Fax 030/9124969 - Tel 030/9121466